

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Generale N. _____ del _____

Registro Struttura N. _____ del _____

OGGETTO: Fornitura di arredi per le esigenze dei reparti dell'Ospedale Oftalmico, tramite procedura aggregata in accordo quadro - ditte Francehopital Sas (lotto 3), Malvestio Spa (lotti 4 e 5) e Lt Form2 Srl (lotti 14 e 15). Spesa complessiva € 11.472,00 + iva a valere sulla scheda finanziamento n. 8 ex art. 20 - III fase "Ammodernamento Tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" L. 67/88 di cui alla DGR 861/2017.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC Patrimonio aziendale e Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia

Centro di Costo: BD0503

L'Estensore: GRAZIA MARIA NOVI

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€10.217,34	2023	CP	101020698	Mobili d'ufficio < 516 euro	Ing. Paola Casali	NO
€3.778,50	2023	CP	101020601	Mobili e arredi > 516 euro	Ing. Paola Casali	NO

La spesa complessiva pari a € 13.995,84 iva inclusa graverà interamente sulla scheda n. 8 finanziamento ex art. 20 - III fase DGR 861/2017

I Funzionari addetti al controllo di budget

Ing. PAOLA CASALI

Il Dirigente della UOC Bilancio e Contabilità con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento

Il Direttore della UOC Bilancio e Contabilità Dott.ssa Mirella Peracchi

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC Patrimonio aziendale e Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

GRAZIA MARIA NOVI

Ing. PAOLA CASALI

Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il presente provvedimento si compone di n.113 pagine di cui n.109 pagine di allegati

IL DIRETTORE DELLA UOC PATRIMONIO AZIENDALE E COMPLESSO MONUMENTALE SANTO SPIRITO IN SASSIA

- VISTO** l'atto di autonomia Aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con DCA n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale di cui fa parte la UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020 avente ad oggetto "Atto aziendale della ASL Roma I approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 - Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale - Attuazione del nuovo modello organizzativo "il quale prevede l'attivazione del sopracitato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 347 del 08/07/2022 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, nell'ambito dell'individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi delegati, sono stati individuati, tra l'altro, la tipologia relativa "Atti di gestione";
- VISTI** il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
il Decreto Legislativo 16/07/2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- PREMESSO** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto "Piano decennale in materia edilizia ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Investimenti in edilizia sanitaria, terza fase" è stato assegnato alla ASL Roma I l'importo di € 20.909.230,00 iva inclusa;
- che il suddetto finanziamento è stato suddiviso in n. 13 schede, composta ciascuna dalla descrizione della tipologia di intervento da eseguire sul presidio di riferimento e dal relativo corrispettivo economico;
- che il presente atto si riferisce alla Scheda Finanziamento n. 8 ex art. 20 - III fase L. 67/88 di cui alla DGR 861/2017 giusta deliberazione n. 378 del 28/03/2022 ad oggetto "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" per la quale è stato destinato, come da deliberazione n.135 del 24/02/2020, un importo totale di € 888.370,00 iva inclusa per l'acquisto di apparecchiature elettromedicali ed arredi; di cui € 72.256,94 iva inclusa per gli arredi (All. I);
- CONSIDERATO** che, con la Deliberazione n. 880 del 30/09/2019 è stata indetta la procedura aggregata per l'affidamento in accordo quadro, della fornitura di arredi sanitari per la ASL Roma I e l'A.O. San Giovanni Addolorata, nonché di arredi non sanitari per la Asl Roma I;
- che, con Deliberazione n. 542 del 07/07/2020 è stata disposta l'aggiudicazione della fornitura per 36 mesi di arredi sanitari per la ASL Roma I e l'A.O. San Giovanni Addolorata, nonché di arredi non sanitari per la ASL Roma I. suddivisa in 11 lotti dei quali 6 relativi alla ASL Roma I ed aggiudicati dalle seguenti ditte: lotto n. 3 Francehospital Sas, lotti n. 4 e n. 5 Malvestio Spa, lotti n. 14 e n. 15 LT Form2 Srl e lotto n. 16 Moschella Sedute Srl;
- che per la suddetta procedura è stata nominata Dec, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del d.lgs 50/2016, Grazia Maria Novi;

DATO ATTO

che, con mail del 14/02/2023 la dott.ssa Carolina Ponziani, coordinatore infermieristico della UOSD Pronto Soccorso dell'Ospedale Oftalmico, ha richiesto, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria Ospedaliera, gli arredi necessari alla sostituzione di quelli obsoleti e malfunzionanti o del tutto mancanti nei reparti Degenza, Camera Operatoria, Retina Medica, APA, Ambulatorio Preospedalizzazione e Accoglienza dell'Ospedale Oftalmico (All. 2);

che l'acquisto degli arredi richiesti, per una spesa complessiva pari a € 13.995,84 iva compresa, sarà effettuato tramite la suddetta procedura in accordo quadro - ditte Malvestio spa, Francehospital sas e LT Form srl;

che gli arredi di cui sopra rientrano nei seguenti lotti:

- n. 3 Francehospital sas cig: 80378145F1;
- n. 4 Malvestio spa cig: 80378745F83;
- n. 5 Malvestio spa cig: 803785796C;
- n. 14 LT Form srl cig: 8037893722;
- n. 15 LT Form srl cig: 80378958C8;

TENUTO CONTO

che l'importo complessivo derivante dal presente atto pari a € 13.995,84 iva inclusa, graverà sui seguenti conti patrimoniali:

C.P. 101020698 Mobili d'ufficio < 516 euro per € 10.217,34 iva inclusa

C.P. 101020601 Mobili e arredi > 516 euro per € 3.778,50 iva inclusa

e sarà totalmente coperto con la Scheda Finanziamento n. 8 ex art. 20 - III fase L. 67/88 di cui alla DGR 861/2017 giusta deliberazione n. 135 del 24/02/2020;

ATTESO

che lo stato del finanziamento relativo alla quota prevista per gli arredi, di cui nello specifico trattasi, è riepilogato nello schema di seguito riportato:

SCHEDA N. 6 DGR 861/2017 – ARREDI	
BUDGET ASSEGNATO	€ 72.256,94
BUDGET GIA' IMPEGNATO	€ 1.394,27
IMPORTO ASSEGNATO CON PRESENTE ATTO	€ 13.995,84
BUDGET RESIDUO	€ 56.866,83

DATO ATTO

che per i motivi suddetti, gli arredi di cui al presente atto, saranno inventariati ed inseriti nel patrimonio dell'Azienda Asl Roma I, secondo le vigenti disposizioni;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per i motivi di cui in narrativa e che formano parte integrante del presente atto:

di richiedere la fornitura degli arredi necessari alle esigenze dei predetti reparti dell'Ospedale Oftalmico tramite la procedura in accordo quadro di arredi sanitari e non sanitari per la ASL Roma di cui alla Deliberazione n. 542 del 07/07/2020, alle ditte aggiudicatrici Francehospital sas (lotto 3), Malvestio spa (lotto 4



e 5) e LT Form srl (lotto 14 e 15) per una spesa complessiva di € 13.995,84 iva compresa;

di imputare la spesa complessiva di € 13.995,84 iva inclusa, che troverà totale copertura nella Scheda Finanziamento n. 8 ex art. 20 – III fase L. 67/88 di cui alla DGR 861/2017 giusta deliberazione n. 135 del 24/02/2020, sui seguenti conti patrimoniali:

C.P. 101020698 Mobili d'ufficio < 516 euro per € 10.217,34 iva inclusa

C.P. 101020601 Mobili e arredi > 516 euro per € 3.778,50 iva inclusa

di disporre l'inventariazione dei suddetti beni ed il conseguente inserimento nel patrimonio dell'Azienda Asl Roma I secondo le vigenti disposizioni;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma I, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione”.

La struttura proponente provvederà all'attuazione della presente determina curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

Il Direttore UOC Patrimonio Aziendale e Complesso
Monumentale Santo Spirito in Sassia
Ing. Paola Casali

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

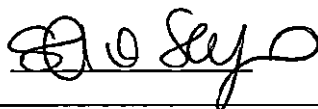
 N. **135** DEL **24-02-2020**

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017: "Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase" - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa
Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" – Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico Patrimoniale – U.O.C. Ingegneria Clinica

Centro di costo: 769

L'estensore: Ing. Silvia Sergio



Il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

 Il Responsabile del procedimento
 Ing. Pietro Barberini

Firma

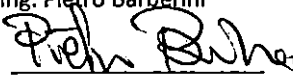


 Data 6.02.2020

IL Direttore

 U.O.C. Ingegneria Clinica
 Ing. Pietro Barberini

Firma

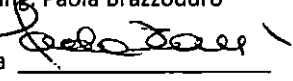


 Data 6.02.2020

Il Direttore Dipartimento

 Tecnico Patrimoniale
 Ing. Paola Brazzoduro

Firma



 Data 6.02.2020

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI

NO

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

 data 15.02.2020

firma



Parere del Direttore Sanitario Dr. Mauro Goletti

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

 data 18.2.2020

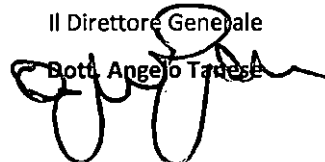
firma



 Il Presente provvedimento si compone di n. 104
 pagine di cui n. 100 pagine di allegati

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tadese



**IL DIRETTORE SOSTITUTO DELLA UOC PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI**

- VISTA** la deliberazione n. 1 del 1 gennaio 2016 del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1 gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23/11/2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;
- VISTO** Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00241 del 03/10/2019 con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;
- VISTO** l'Atto di Autonomia Aziendale, approvato con deliberazione n. 877 del 07/10/2016, recepito con DCA U00347 del 07/11/2016, pubblicato sul BURL del 10/11/2016, n. 90;
- PREMESSO che** con Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: *"Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase"*, è stato assegnato alla ASL Roma 1 l'importo di € 20.909.230,00 (IVA Inclusa);
- il suindicato Finanziamento è suddiviso in n. 13 Schede di Finanziamento, ognuna contraddistinta in funzione sia delle tipologie di intervento da eseguire sul Presidio della ASL Roma 1 destinatario dell'assegnazione che sul corrispettivo importo finalizzato per i provvedimenti tecnici stessi;
- per la Scheda di Finanziamento n. 8, avente ad oggetto *"Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale"* è stato destinato un importo complessivo di € 728.172,13 IVA esclusa, pari a € 887.370,00 IVA Inclusa, per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie necessarie per il rinnovamento tecnologico;
- ATTESO che** la UOC Ingegneria Clinica e la UOSD Patrimonio, congiuntamente alla Direzione Sanitaria Aziendale, hanno provveduto a redigere un elenco di attrezzature elettromedicali e arredi che necessitano di urgente acquisizione in quanto fondamentali per l'implementazione tecnologica del Presidio e la sostituzione di attrezzature ormai vetuste e tecnologicamente obsolete;
- CONSIDERATO che** la UOC Ingegneria Clinica ha provveduto alla redazione, secondo le normative vigenti, del progetto esecutivo (**Allegato 1**) per l'utilizzazione dei fondi assegnati con DGR n. 861 del 19/12/2017, relativo alla Scheda di Finanziamento n. 8 *"Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale"* comprendente gli allegati tecnici ed amministrativi necessari all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie;



ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è Totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPONE

- di approvare il progetto esecutivo, allegato quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato 1**), comprendente il progetto tecnico comprendente gli allegati tecnici ed amministrativi necessari all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie, relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: "*Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase*" - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa - Scheda di Finanziamento n. 8 "*Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale*" – Importo complessivo Scheda: € 887.370,00 IVA inclusa;
- di inviare il presente provvedimento alla Regione Lazio al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Pietro Barberini

Il Direttore

UOC Ingegneria Clinica

Ing. Pietro Barberini

Il Direttore Dipartimento

Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;



- PRESO ATTO** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Approvazione del progetto esecutivo relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017: "Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase" - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa*

Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" – Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa", e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- di approvare il progetto esecutivo, allegato quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato 1**), comprendente il progetto tecnico comprendente gli allegati tecnici ed amministrativi necessari all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie, relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: *"Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase"* - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa - Scheda di Finanziamento n. 8 *"Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale"* – Importo complessivo Scheda: € 887.370,00 IVA inclusa;
- di inviare il presente provvedimento alla Regione Lazio al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69.

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanese

ALL. 1

ASL ROMA 1
PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI

PROGETTO ESECUTIVO PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI ALLA ASL ROMA 1 CON DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 861 DEL 19/12/2017, INERENTE AL PIANO DECENNALE IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA EX ART. 20, LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 – INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA, TERZA FASE, PER L'AMMODERNAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE OSPEDALIERE E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1


ANNUALITÀ 2020

SCHEDA DI FINANZIAMENTO N. 8

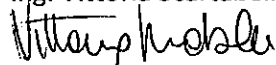
**“Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico
e dei Presidi di Salute Mentale”**

UOC INGEGNERIA CLINICA

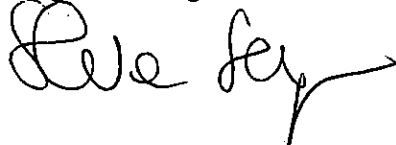
Direttore Ing. Pietro Barberini



Ing. Vittoria Scartabelli

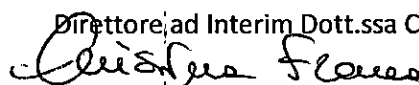


Ing. Silvia Sergio



UOSD Patrimonio

Direttore ad Interim Dott.ssa Cristina Franco



INDICE:

- Finanziamento e Quadro Economico
- Relazione Sanitaria
- Elenco apparecchiature elettromedicali, arredi e attrezzature informatiche
- Caratteristiche Tecniche
- Computo Metrico e procedure di gara
- Capitolati speciali d'appalto
- Tempogrammi



FINANZIAMENTO E QUADRO ECONOMICO

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

FINANZIAMENTO E QUADRO ECONOMICO

Con la DGR 861 del 19/12/2017 la Regione Lazio ha assegnato complessivamente alla ASL Roma 1 un finanziamento di € 20.909.230,00 per il riassetto, la messa a norma, gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture Ospedaliere e Territoriali, nonché per l'acquisizione di attrezzature sanitarie, arredi e informatiche.

Il finanziamento assegnato con DGR 861/2017 è suddiviso in diversi *stralci* funzionali fra i quali, quello denominato *Stralcio I.A – Ammodernamento tecnologico dei Presidi Ospedalieri e Territoriali*, risulta essere ulteriormente articolato in n. 13 Schede di Finanziamento la cui suddivisione è effettuata in relazione agli specifici interventi da eseguire per la struttura oggetto dell'intervento stesso.

All'interno del suindicato *Stralcio I.A* della presente DGR, la Scheda di Finanziamento n.8, intitolata "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" si caratterizza per la destinazione dell'importo di € 888.370,00 IVA inclusa per l'acquisizione di arredi ed attrezzature sanitarie necessarie all'ammodernamento tecnologico e l'implementazione delle attività sanitarie erogate nel Presidio.

Il quadro economico originariamente previsto dalla Scheda n. 8, approvato con DGR 861/2017, risultava il seguente:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
Opere edili e impianti	€ 0,00
Arredi/Attrezzature	€ 728.172,13
Oneri della sicurezza	€ 0,00
Totale A) Lavori a base d'appalto	€ 728.172,13
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
C)	
Spese tecniche i.c.	€ 0,00
IVA	€160.197,87
Imprevisti i.c.	€ 0,00
Totale B) Somme a disposizione	€ 160.197,87
TOTALE A) + B)	€ 888.370,00





DIREZIONE AREA OSPEDALIERA

Prot. ASL Roma I n° *14401* del *29.01.2020*

RELAZIONE SANITARIA

parte integrante del

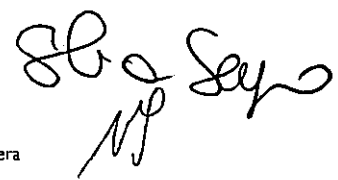
PROGETTO ESECUTIVO

D.G.R. 861 DEL 19/12/2017

***“Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11
Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase” - Importo
complessivo Finanziamento € 20.90.230,00 IVA inclusa”***

SCHEDA DI FINANZIAMENTO N. 8

***“AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELL'OSPEDALE OFTALMICO
E DEI PRESIDI DI SALUTE MENTALE”***







La presente RELAZIONE SANITARIA è parte integrante del *Progetto esecutivo* per l'utilizzazione dei fondi regionali assegnati con DGR 861/2017, che prevede l'attribuzione, per la ASL Roma 1, di un importo complessivo pari a € 20.90.230,00 IVA inclusa per l'ammodernamento, la messa a norma, gli interventi di manutenzione e l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, arredi e attrezzature informatiche necessari ai Presidi Ospedalieri e Territoriali.

Tale DGR è suddivisa in n. 13 *Schede di Finanziamento*, ognuna delle quali è dedicata ad una particolare Struttura Ospedaliera, Territoriale o complesso di strutture sanitarie per le quali sono assegnati importi specifici in funzione della tipologia di intervento necessario.

In particolare la Scheda di Finanziamento n. 8, avente ad oggetto "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale", prevede l'assegnazione dei fondi per la riqualificazione e il rafforzamento delle attività sanitarie erogate all'interno della rete territoriale di riferimento.

Il Presidio è oggetto di un'importante ristrutturazione che ha avuto avvio nel 2007 ed ha interessato l'intero rifacimento e messa a norma dell'edificio, l'operatività dell'Oftalmico è stata garantita nel tempo grazie ad una ristrutturazione per blocchi verticali che ha visto coinvolti negli anni i blocchi A1, A2 e C. Attualmente è in corso la ristrutturazione del Blocco B per il quale è stata inviata in approvazione una perizia di Variante, al fine di procedere ai lavori del suo adeguamento antisismico.

I lavori di consolidamento, al fine di raggiungere il livello di sicurezza sismica adeguato, devono prevedere l'estensione dell'intervento di consolidamento alle strutture del piano seminterrato del Corpo B originariamente non coinvolto in particolare l'Area Diagnostica – Radiologica.

Con la richiesta di perizia di variante è stata rivista l'intera area radiologica, lasciando inalterata la destinazione d'uso dei locali. La redistribuzione dell'Area Diagnostica – Radiologica, così come prevista dalla variante prevede un'area dedicata ad una RMN la cui acquisizione impegnerà la maggior parte dell'importo a disposizione dei fondi assegnati con la presente scheda di finanziamento.

La residua parte sarà impegnata per l'acquisizione di attrezzature e arredi sanitari in sostituzione di attrezzature e arredi obsoleti e non più utilizzabili (sedute, armadi spogliatoi, armadi farmacia, poltrone relax, divisori, tavoli, lettini da visita,..) il cui dettaglio si rimanda alle schede tecniche del progetto.

Per il Presidio di salute mentale verranno acquisiti due defibrillatori automatici, due elettrocardiografi, due frigoriferi e verranno riallestite due sale visita con l'arredo sanitario necessario.



Il presente piano di acquisizione è stato definito in linea con gli indirizzi strategici aziendali al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi, ottimizzare i processi per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni.

Il Direttore Area Direzione Ospedaliera

Dott.ssa Patrizia Chierchini

Handwritten signature of Dott.ssa Patrizia Chierchini in black ink.

Il Direttore Sanitario Aziendale

Dott. Mauro Goletti

Handwritten signature of Dott. Mauro Goletti in black ink.

A handwritten mark or signature in black ink, possibly a stamp or initials.

Handwritten initials or marks in black ink at the bottom right of the page.



ELENCO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, ARREDI e ATTREZZATURE INFORMATICHE

NS

KS

GF

ELENCO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, ARREDI

DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	QUANTITÀ
Risonanza magnetica nucleare 1,5 T	1
Elettrocardiografo	2
Frigorifero per farmaci	3
Defibrillatore	2
Carrello base a 2 ripiani maggiore portata	2
Carrello servitore da sala operatoria	8
Armadio degenza a due posti	1
Armadio degenza a tre posti	1
Comodino bifronte con tavolo servitore incorporato	2
Armadio spogliatoio a doppio scomparto (sporco/pulito) ad 1 posto	10
Armadio spogliatoio a doppio scomparto (sporco/pulito) a 2 posti	10
Seduta con braccioli da degenza/visitatore imbottita	41
Sgabello in lega leggera con ruote regolabile a vite	4
Sgabello con spalliera altezza variabile ruote e anello poggiapiedi	10
Sedia imbottita similpelle con braccioli su ruote	20
Sedute su barra a 4 posti	10
Bancone accettazione	2





Scrivania ambulatoriale in acciaio verniciato	8
Cassettiera su ruote in lamiera di acciaio	8
Lettino da visita altezza variabile	12
Predellino a due gradini	16
Carrello terapia e medicazione di base - cm 90	2
Barella ad altezza variabile	4
Paravento a pannelli su ruote	10
Armadio in melaminico ante miste	4
Carrello emergenza	4
Asta porta flebo	7
Attaccapanni a 2 posti	2
Armadio per farmaci	9
Lampade da tavolo	10
Personal Computer	4



CARATTERISTICHE TECNICHE

MS

[Signature]

[Signature]

CARATTERISTICHE ARREDI

Scrivania ambulatoriale

Piano realizzato in bilaminato, completo di gonna anteriore; ignifugo classe 1 di reazione al fuoco. Struttura a ponte in acciaio verniciato; comprensiva di trave di collegamento passacavi, 2 gambe dotate di piedini regolabili e due gambe dotate di ruote con freno. Adatta per l'inserimento di carrozzine. Dimensioni mm 1800x800x750/770h circa.

Cassettiera su ruote

Struttura in acciaio verniciato. N.3 cassetti in lamiera di acciaio, scorrevoli su guide, con chiusura a chiave centralizzata e sistema antiribaltamento. Basamento su ruote. Dimensioni mm 450x550x600h circa.

Sedia operativa con braccioli su ruote

Sedia imbottita, rivestita in similpelle ignifugo con braccioli fissi. Seduta con elevazione a gas, schienale regolabile in altezza e inclinazione. Base dotata di n.5 ruote gemellari frenate. La sedia è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco.

Sedia visitatore

Sedia imbottita rivestita in similpelle ignifugo, impilabile e agganciabile; telaio in acciaio verniciato. La seduta è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco.

Lettino visita altezza variabile

Lettino visita a due sezioni snodate, con telaio intermedio e gambe realizzati in tubo di acciaio cromato. Schienale regolabile con blocco a frizione semi-automatico in tondino di acciaio cromato. Piani imbottiti in schiumato poliuretano ignifugo e rivestiti in similpelle ignifuga e lavabile, classe 1IM. Completo di portarotolo. Carico di lavoro sicuro: 135 Kg. Portata massima: 200 Kg. Dimensioni mm 1800x600x750h circa.

Predellino

Predellino a due gradini. Struttura in tubo d'acciaio cromato. Gradini in truciolare rivestiti in linoleum. Dimensioni mm 450x450x350h circa

Paravento mobile

Paravento a pannelli, su ruote, con doppia base a "T". Telaio in alluminio anodizzato, cerniere a 360° richiudibili su entrambi i lati. Pannelli in Policarbonato traslucido. N° 03 sezioni cm. 45+50+45. Dimensioni mm 1400x1650h circa.





Armadio per ambulatorio

Scocca in truciolare e ante in MDF; nella parte superiore due ante vetro, nella parte inferiore due ante cieche; all'interno ripiani; provvisto di serrature, sia nelle ante sopra che in quelle sotto; alla base telaio in metallo con 4 piedini regolabili. Dimensioni mm 920x460x2050h circa.

Armadi spogliatoio 2 posti sporco/pulito

Struttura in lamiera di acciaio profilata con ante rinforzate e dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore. Cerniere interne antiscasso, serratura a cilindro o maniglia in metallo lucchettabile. Bordi arrotondati anti urto. Ogni vano internamente è dotato di ripiano superiore, divisorio verticale sporco/pulito, asta portagruce, portaombrello con vaschetta raccogli gocce su anta, porta cartellino stampato sull'anta. Basamento su piedini. Dimensioni mm 1200x500x1800h circa.

N.3 Panche spogliatoio

Panchina per spogliatoio realizzata con struttura portante in tubo di acciaio verniciata. Seduta con doghe in legno verniciate al naturale; gambe con puntali in gomma.

Dimensioni mm.1000x350x450h circa.

Sedute attesa per n. 24 posti totali

Sedute su barra a 4 posti con braccioli. Gambe e braccioli stampati in alluminio; braccioli ergonomici, seduta e schienale in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche, con bordi sagomati e cromati, privi di spigoli vivi. Piedini regolabili. Classe 0 di reazione al fuoco.

Scrivanie ufficio

Piano realizzato in melaminico con bordo in Abs arrotondato. Gambe e traverso realizzati in acciaio verniciato a polveri epossidiche e trattamento anticorrosione. Gambe a "T" rovesciata, dotate di piedini livellatori. Completa di gonna di chiusura frontale realizzata in melaminico bordato Abs, con supporti metallici per il fissaggio. Dimensioni mm.1800x800x720h.

Cassettiere su ruote 3 cassetti con serrature

Scocca e frontali realizzati in melaminico con bordi arrotondati in Abs. Maniglia ad archetto e serratura a cilindretto estraibile. Dotata di n.3 cassetti in legno. Dimensioni mm 400x550x600h circa.

Armadio libreria ante miste

Struttura realizzata in melaminico, ante inferiori in melaminico con bordo perimetrale in ABS arrotondato, maniglia ad archetto e serratura; ante superiori in vetro temperato acidato e maniglia a pomello prensile in metallo. Cerniere in metallo. Internamente ripiani spostabili. Basamento su piedini regolabili in altezza. Dimensioni mm 1000x450x2000h circa.





Colonna spogliatoio

Struttura realizzata in melaminico, anta in melaminico con bordo perimetrale in ABS arrotondato, maniglia ad archetto e serratura. Cerniere in metallo con trattamento anticorrosione. Internamente dotato di ripiani e asta appendiabiti. Basamento su piedini regolabili in altezza. Dimensioni mm 500x450x2000h circa.

Bancone accettazione su misura

Struttura realizzata con pannelli di conglomerato ligneo nobilitato con carta melaminica, a basso contenuto di formaldeide. Parti a vista bordate con bordo in abs sp. 2 mm. Cornice frontale superiore sp. 70 mm circa con inserto rientrante in finitura alluminio. Zoccolo in metallo verniciato. Fianchi laterali di chiusura sp. 28 mm. Piano di lavoro realizzato in melaminico con bordo in Abs arrotondato, con fori passacavi e spirali flessibili sottopiano per il passaggio dei cavi; sorretto da gambe in acciaio verniciato a polveri epossidiche e trattamento anticorrosione, dotate di piedini livellatori. Portina saloon centrale realizzata in melaminico L 90 cm. Dimensioni mm 8000x2500x750/1100h

Armadi libreria ante cieche

Struttura realizzata in melaminico, ante in melaminico con bordo perimetrale in ABS arrotondato, maniglia ad archetto e serratura. Cerniere in metallo. Internamente ripiani spostabili. Basamento su piedini regolabili in altezza. Dimensioni mm 1000x450x2000h circa.

Bancone CUP realizzato su misura

Struttura realizzata con pannelli di conglomerato ligneo nobilitato con carta melaminica, a basso contenuto di formaldeide. Parti a vista bordate con bordo in abs sp. 2 mm. Cornice frontale superiore sp. 70 mm circa con inserto rientrante in finitura alluminio. Zoccolo in metallo verniciato. Il bancone dovrà essere pensato con n.10 sportelli, di cui n.1 per utenti disabili ribassato; gli sportelli dovranno essere separati da pannelli a tutta altezza per la tutela della privacy degli utenti. Vetrata di separazione operatori/utenti, a soffitto, realizzata in vetro temperato e dotata di fori passacarte e passavoce. Piano di lavoro realizzato in melaminico con bordo in Abs arrotondato, con fori passacavi e spirali flessibili sottopiano per il passaggio dei cavi. Dimensioni mm 12200x3300x750/1100/2700h

Tavolino basso quadrato

Piano in MDF lavabile spessore 30 mm rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati. Gambe in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili. Dimensioni mm 700x700x500h circa.

Bancone accettazione su misura

Struttura realizzata con pannelli di conglomerato ligneo nobilitato con carta melaminica, a basso contenuto di formaldeide. Parti a vista bordate con bordo in abs sp. 2 mm. Cornice frontale superiore sp. 70 mm circa con inserto rientrante in finitura alluminio. Zoccolo in metallo verniciato. Fianchi laterali di chiusura sp. 28 mm. Piano di lavoro realizzato in melaminico con bordo in Abs arrotondato, con fori passacavi e spirali





flessibili sottopiano per il passaggio dei cavi; sorretto da gambe in acciaio verniciato a polveri epossidiche e trattamento anticorrosione, dotate di piedini livellatori. Portina saloon centrale realizzata in melaminico L 90 cm. Dimensioni mm 8000x2500x750/1100h circa.

Poltrone terapia prelievi

Poltrona con schienale e poggia gambe reclinabili separatamente. Imbottiture anatomiche in gomma viscoelastica a memoria di forma, con rivestimento in tessuto plastico lavabile autoestinguente. Movimento sincronizzato assistito da molla a gas autobloccante, con comando a leva posti ad entrambi i lati del sedile. Poggia braccio imbottito regolabile in altezza su quattro posizioni, dotato di braccio snodato che consente il disassamento rispetto al supporto, uno snodo sferico che consente la rotazione in qualsiasi direzione e di una slitta che ne consente l'arretramento. Morsetti porta asta flebo ai lati del sedile. Alla base ruote diametro 125mm, tutte con freno. Struttura in tubo di acciaio verniciato a polveri epossipoliesteri termoindurenti. Dotata di portarotolo. Carico di lavoro sicuro 150 kg.

Tende a muro

Paravento con fissaggio a muro orientabile. Asta di scorrimento e supporto tenda in alluminio con movimento telescopico con una uscita massima di 150cm. Tenda in trevira CS.

Carrello a ripiani

Carrello realizzato in acciaio cromato, completo di maniglione di spinta, piani asportabili a vassoi in lamiera di acciaio inox stampata. Basamento su ruote piroettanti diametro mm. 125 girevoli su forcella metallica. Dimensioni mm 920x500x800h circa.

Bancone tecnico con lavello

Costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali cassetti realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia incassata realizzata in alluminio additivata con antibatterico. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili.

Composta da:

- N.1 base con anta, internamente ripiano spostabile;
- N.1 base con ante, dotata di vano sottolavello;
- N.1 piano di lavoro con angoli smussati realizzato in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco;
- N.1 vasca ovale realizzata in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco, dim. mm 415x350x150h circa;
- N.1 rubinetto miscelatore monocomando, monoforo, cromato, con bocchetta girevole, comando a gomito;





- N.1 tamponamento di compensazione.

Dimensioni mm 1650x450x900h circa.

N.1 Bancone tecnico con lavello

Costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali cassette realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia incassata realizzata in alluminio additivata con antibatterico. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili.

Composta da:

- N.1 base con anta, internamente ripiano spostabile;
- N.1 base con ante, dotata di vano sottolavello;
- N.1 piano di lavoro con angoli smussati realizzato in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco;
- N.1 vasca ovale realizzata in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco, dim. mm 415x350x150h circa;
- N.1 rubinetto miscelatore monocomando, monoforo, cromato, con bocchetta girevole, comando a gomito;
- N.1 tamponamento di compensazione.

Dimensioni mm 1500x450x900h circa.

Piano realizzato in melaminico sp.28mm con bordo in Abs sp.3mm. arrotondato. Colonne portanti realizzate in acciaio verniciato a polveri epossidiche con trattamento anticorrosione. Dimensioni mm. 2500X1000X720h.

N.3 Sedie dirigenziali, schienale alto

Sedia dirigenziale imbottita, rivestita in similpelle ignifugo con braccioli fissi. Struttura in acciaio cromato, braccioli imbottiti e meccanismo oscillante. Base dotata di n.5 ruote gemellari frenate. La sedia è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco.





CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE

Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 T – quantità: 1

Descrizione: Apparecchiatura elettromedicale di diagnostica per immagini in grado di generare immagini anatomiche tridimensionali senza esporre il paziente a radiazioni pericolose di tipo ionizzante occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

Magnete

- Valore garantito dell'omogeneità del campo magnetico (max valore ppm) misurato come V- RMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti di misura per piano), su sfere di riferimento all'isocentro pari a:
 - 0,5 ppm per 30 cm di diametro
 - 1,2 ppm per 40 cm di diametro
- Diametro minimo del gantry non inferiore a 68 cm

Tavolo porta Paziente

- Soluzione tecnica che consente di trasportare il paziente su una barella/lettino e che permetta, in sala esami, di non effettuare ulteriori movimentazioni/cambi del paziente su altra barella/lettino
- Massima lunghezza scansionabile del tavolo ≥ 200 cm

Gradienti nelle tre direzioni dello spazio x,y,z

- Intensità per singolo asse (x, y, z) ≥ 44 mT/m
- Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 200 mT/m/ms

Catena di radiofrequenza

- Bobina head-neck phased array, anche per applicazioni neurovascolari, con numero di canali indipendenti non inferiori a 16 di cui almeno 12 dedicati all'encefalo (*)
- Bobina colonna phased array integrata nel tavolo, almeno 32 canali attivi contemporaneamente, con possibilità di uso combinato con altre bobine e almeno 50 cm di copertura fisica
- Bobina/e addome phased array, inclusa regione del cuore con copertura totale dell'addome e del torace, con numero di canali indipendenti complessivi non inferiori a 28 e copertura totale non inferiore a 50x50 cm
- Fornitura di 2 bobine flessibili phased array ad almeno 4 canali per eseguire esami su distretti superficiali su medie (polso, gomito, ...) e grandi articolazioni (ginocchio, spalla, ...)

NOTA (*) Si precisa che, con riferimento alla caratteristica minima "Bobina head-neck phased array, anche per applicazioni neurovascolari, con numero di canali indipendenti non inferiori a 16 di cui almeno 12 dedicati all'encefalo", qualora la predetta bobina non disponesse di un numero minimo di canali dedicati all'encefalo pari a 12, il requisito minimo potrà essere rispettato anche mediante l'offerta di una bobina encefalo dedicata aggiuntiva, sempre con numero di canali indipendenti almeno pari a 12

Sequenze di acquisizione

- Sequenze SE e GRE Convenzionali e Rapide 2D e/o 3D con la possibilità di applicare, dove richiesto da esigenze cliniche e/o tecniche, preparazioni della magnetizzazione tipo IR e tecniche di saturazione grasso/acqua con lo scopo di aumentare il contrasto o eliminare tessuti





- Sequenze TSE/FSE 3D, variable flip angle in T1W, T2W, FLAIR, STIR
- Sequenze con pesatura in DWI con tecnica EPI SE (utilizzabile anche per studi Total Body) e tecnica Single Shot SE
- Sequenze di perfusione DSC (Dinamic Susceptibility Contrast) con relativo software di elaborazione immagini, utilizzabile negli studi neuro. Sequenze di perfusione DCE (Dinamic Contrast Enhancement). Sequenze di perfusione con MdC endogeno ASL (Arterial Spin Labelling) 2D e/o 3D, con relativo software di elaborazione immagini, utilizzabile negli studi neuro
- Sequenze di spettroscopia SVS (Single Voxel Spectroscopy) e CSI (Chemical Shift Imaging) 2D e 3D e relativo software di elaborazione immagini
- Tecniche di contrasto con saturazione Acqua / Grasso basate su chemical shift (CHESS, CHESS-IR e/o CHESS-IR adiabatico, Water Excitation, Dixon SE e GRE). Tecniche di contrasto con saturazione del sangue
- Tecniche di contrasto basate sulla MTC (Magnetization Transfer Contrast)
- Tecniche di contrasto basate sulla suscettività magnetica e relativa elaborazione immagini tipo SWI (Susceptibility Weighted Imaging)
- Tecniche di accelerazione basate su Imaging Parallelo (PA) 2D e 3D
- Tecniche di acquisizione 3D breath hold con saturazione del grasso CHESS, CHESS-IR e/o CHESS-IR Adiabatico e Dixon alle quali siano applicabili le tecniche di accelerazione di PA, per acquisizioni dinamiche post contrastografiche
- Tecniche dinamiche di acquisizione 3D breath hold multifase
- Sequenze dedicate allo studio morfologico di cuore e vasi con pesatura T1, T2 e PD con applicazione delle tecniche di saturazione del grasso e del sangue; studio dinamico multifase di cuore e valvole; studio della perfusione cardiaca; studio del Gadolinium Late Enhancement 2D e 3D; studio della quantificazione dei flussi valvolari con relativo software di elaborazione delle immagini. Le tecniche elencate devono avere la possibilità di sincronizzazione ECG ed acquisizione in Breath Hold o dove necessario a respiro libero con trigger esterno (cuscinetto) o interno (navigatori)
- Tecniche angiografiche TOF e PC, 2D e 3D e relativo software di elaborazione delle immagini e dei flussi. Tecniche angiografiche CE 3D (K-space centrico) e CE 4D e software di elaborazione immagini. Tecniche angiografiche No MdC utilizzate per studi vascolari Body e periferici con almeno due tecniche di acquisizione tra TSE, labelling o equivalenti e IR
- Tecniche per la correzione di artefatti da movimento (K-space Radial MultiShot)
- Software di composizione delle immagini tramite acquisizione di ampi campi di vista attraverso due o più FOV

Consolle di acquisizione/comando

- Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 23"
- Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD
- Spessore di strato minimo in 2D ≤ 0.5 mm. Spessore di strato minimo in 3D ≤ 0.1 mm
- Acquisizione in matrice 1024x1024 non interpolata
- Dimensione massima del FOV $\geq 50*50*50$ cm rispettivamente nei tre assi (x, y, z) in uso clinico

Accessori:

- Sistema di rilevazione di ossigeno, temperatura e umidità in sala magnete
- Metal detector portatile





- Barella amagnetica
- Estintore amagnetico
- Porta flebo in materiale amagnetico
- Armadio o carrello amagnetico porta bobine
- Carrello portastrumenti in materiale amagnetico

Conformità (da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE;
- alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Dispositivi opzionali (non compresi nella fornitura ma da quotare separatamente):

- Pacchetto Encefalo
- Pacchetto Cardio
- Bobina per la copertura degli arti inferiori per studi total body
- Fantoccio/Fantocci dedicato/i ai controlli in risonanza magnetica in linea con le raccomandazioni di settore

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- sopralluogo e attività connesse
- consegna ed installazione
- collaudo
- formazione del personale
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)
- ritiro delle apparecchiature da sostituire (qualora applicabile)
- periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;

Specificare:

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione ;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.





Elettrocardiografo – quantità: 2

Descrizione: Apparecchiatura elettromedicale per la registrazione grafica delle correnti elettriche variabili diffuse nel corpo umano dalle successive contrazioni del cuore occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Acquisizione simultanea automatica e manuale delle 12 derivazione reali;
- Filtri digitali a fase lineare: filtro rete, filtro stabilizzazione linea base e almeno tre filtri per tremori muscolari a diverse frequenze;
- Registrazione del segnale nei formati 3 e 6 derivazioni in continuo senza limiti di tempo;
- Range di frequenza: almeno pari a 0.1-150 Hz (-3dB);
- Display LCD retroilluminato di dimensioni non inferiore ai 7 “;
- Stampante integrata con acquisizione e stampa in tempo reale con eventuale visualizzazione su PC;
- ECG munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche;
- ECG munito di braccio a pantografo per sostegno cavo paziente;
- ECG corredato da programma di interpretazione dati;
- Alimentazione a rete e a batteria, con autonomia più elevata possibile;
- Velocità di trascinarsi carta regolabile da circa 5 mm/s a circa 50 mm/s;
- Possibilità di memorizzare almeno fino a 40 ECG in formato digitale;
- Modalità di trasmissione del segnale ECG tramite opzioni multiple che includono: modem interno e/o modulo GSM/GPRS e/o LAN e/o wireless LAN;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Si intendono inclusi nella fornitura: la consegna presso il reparto utilizzatore, il collaudo e la formazione al corretto utilizzo.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.



Frigorifero per farmaci – quantità: 3

Descrizione: Apparecchiatura per la conservazione di farmaci e/o materiali biologici occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Sistema di refrigerazione in grado di garantire temperature comprese fra 2°C e +10°C, con accuratezza pari a 0,1°C;
- Sistema di memorizzazione delle condizioni interne;
- Display touchscreen, grafico e a registrazione elettronica;
- Termostato ECT-F;
- Ventilazione interna per garantire l'omogeneità dell'ambiente;
- Ventilazione interna disattivata alla apertura della porta;
- Foro di collegamento interno-esterno, con tappo di chiusura;
- Illuminazione interna a led, attivata dalla apertura della porta;
- Soluzione no-Frost e anti congelamento;
- Sistema anticondensa;
- Sistema di allarme visivo ed acustico (porta aperta, temperatura, mancanza corrente);
- Sistema di sicurezza per variazione di set-point con password;
- Munito di batteria ricaricabile tampone, per garantire funzionalità;
- Serratura elettronica;
- Dotazione di cassette forati, divisori, cestelli;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile *di tipo esclusivo* eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria al funzionamento;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.



Defibrillatore - quantità: 2

Descrizione: apparecchio salvavita in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e di erogare una scarica elettrica al cuore qualora sia necessario, occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Modalità operativa di funzionamento manuale e semiautomatico;
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;
- Monitor tipo TFT o LCD per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;
- Energia massima erogabile non inferiore a 200J;
- Piastre adulti e pediatriche;
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure 1 ora di monitoraggio;
- Alimentatore e carica batterie integrati;
- Stampante termica integrata;
- Completo di:
 - Pulsossimetria;
 - ECG;
 - RESP;
 - Pressione non invasiva.
- Preferibilmente completo di pacemaker esterno;
- Completo di funzione di pacing;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile *di tipo esclusivo* eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.

Specificare:

- Dimensioni e peso;
- Dimensioni monitor;
- Allarmi presenti;
- Durata batterie;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware;
- Accessori forniti a corredo
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria al funzionamento;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.







SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

COMPUTO METRICO E PROCEDURE DI GARA

MS

[Signature]

[Signature]

COMPUTO METRICO

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA INCLUSA)
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE AD ALTO CAMPO 1,5 T	1	€ 652.945,13	€ 796.593,06
ELETTROCARDIOGRAFO	2	€ 5.000,00	€ 6.100,00
FRIGORIFERO PER FARMACI	3	€ 6.000,00	€ 7.320,00
DEFIBRILLATORE	2	€ 5.000,00	€ 6.100,00
ARREDI VARI	470	€ 59.227,00	€ 72.256,94
		€ 728.172,13	€ 888.370,00

mf

[Signature]

[Signature]

PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

1. Procedura di gara pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature occorrenti Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1
 - N. 1 Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 T – Radiologia Oftalmico

2. Procedura di gara in economia tramite richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il metodo del prezzo più basso per l'acquisizione di:
 - N. 2 Elettrocardiografi – DSM;
 - N. 3 Frigoriferi per farmaci – DSM
 - N. 2 Defibrillatori – DSM;

3. Procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di:
 - Arredi e attrezzature di varia tipologia non elettromedicali



CAPITOLATI SPECIALI D'APPALTO

mf

Φ

LL



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UNA RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE DA 1,5 T

CAPITOLATO TECNICO

mf

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., della fornitura "Chiavi in mano" una risonanza magnetica nucleare occorrente al Presidio Ospedaliero Oftalmico della ASL Roma 1 (Committente) aventi caratteristiche indicate nell'Allegato A, e nel successivo Art. 2, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento, e oneri accessori, nulla escluso), ammonta complessivamente a € 580.000,00 IVA esclusa (cinquecentottantamila/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 707.600,00 IVA inclusa, così come specificato nell'Allegato A al presente Capitolato e come di seguito indicato:

- **Lotto I – N. 1 (una) Risonanza Magnetica Nucleare** occorrente al Centro di Radiologia del Presidio Oftalmico della ASL Roma 1- importo complessivo a base gara € 652.945,13 IVA esclusa pari a € 796.593,06 IVA inclusa – CIG

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE

Le apparecchiature oggetto di offerta dovranno rispondere, pena esclusione, alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato A che dovranno essere debitamente firmati per la parte di competenza.

ART. 4 AGGIUDICAZIONE

Le forniture verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quindi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la determinazione della quale sarà attribuito agli elementi di valutazione sotto riportati il punteggio complessivo di punti 100, dei quali 30 risultano relativi al prezzo e 70 ai *parametri tecnici*, come specificato nel Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a quanto disposto dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I criteri cui la Commissione si atterrà per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono di seguito stabiliti:





Descrizione	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

4.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato B al presente Capitolato.

Con la lettera D vengono indicati i "Criteri discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera Q vengono indicati i "Criteri quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Infine, con la lettera T vengono indicati i "Criteri tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

4.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

I criteri descritti nel precedente paragrafo e i relativi punteggi massimi attribuibili sono identificati nell'Allegato B al presente Capitolato.

In particolare:

1. **Per i criteri discrezionali (D):** A ciascuno degli elementi è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario utilizzando la seguente scala di giudizi: ottimo = 1; distinto = 0,75; buono = 0,5; discreto = 0,25; sufficiente = 0,0. Per ciascun criterio la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.
2. **Per i criteri quantitativi (Q):** A ciascuno degli elementi quantitativi, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, identificato da una formula empirica in relazione al massimo valore dichiarato dai concorrenti (V_{max}) e/o al minimo valore dichiarato dai concorrenti (V_{min}).
3. **Per i criteri tabellari (T):** A ciascuno degli elementi tabellari, è attribuito un coefficiente pari a 1 se è presente nell'offerta l'elemento richiesto, pari a 0 se tale elemento è assente.
Il relativo coefficiente o è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza (=1) o assenza (=0) nell'offerta, dell'elemento richiesto.





Per i criteri quantitativi, qualora il valore massimo dichiarato dai concorrenti coincidesse con il valore minimo dichiarato dai concorrenti il coefficiente attribuito sarà pari a 1, lo stesso vale nel caso in cui ci fosse una sola offerta.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali, quantitativi e tabellari procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto idoneo a consentire una corretta ponderazione tra i criteri. Ovvero, qualora nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo previsto dal singolo criterio, la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi per rialinearli ai punteggi massimi attribuibili previsti per il criterio in esame.

Non saranno ammessi alla valutazione dei parametri quantitativi ed al prosieguo della procedura di acquisizione tutte quelle offerte che non avranno ottenuto un punteggio qualitativo di almeno 36/70.

4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, i punti da assegnare, pari a 30/100, saranno valutati sulla base delle offerte secondo la seguente formula:

$$P_E = P_{Max} \cdot \left(\frac{R_i}{R_{Max}} \right)^\alpha$$

Dove si indica con:

- P_E : punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;
- P_{Max} : punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30 punti);
- R_i : Ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{Max} : Ribasso dell'offerta più conveniente;
- $\alpha = 1/5$.

Non saranno ritenute valide a tutti gli effetti e saranno pertanto escluse dalla gara le offerte:

- redatte in modo difforme da quanto previsto dal presente Disciplinare di Gara, dai suoi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale e dalla tabella offerta allegata;
- di importo pari o superiore rispetto alla base d'asta;
- non sottoscritte dal legale rappresentante;
- pervenute oltre i termini stabiliti, indipendentemente dai motivi del ritardo;

Il Committente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Il Committente si riserva, inoltre, la insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti alcun diritto di rivalsa di qualsiasi genere, da parte delle concorrenti. Di ciò il Concorrente prende atto e ne accetta incondizionatamente tutte le conseguenze, di qualsiasi genere, dichiarando implicitamente tale accettazione con la firma dell'offerta economica.





L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio tecnico) più elevato.

ART 5. REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI

La fornitura di cui trattasi è articolata in lotti, specificati nel presente Capitolato Tecnico, corrispondenti ai prodotti posti in gara nelle quantità e con i requisiti descritti nel seguito del presente documento. Ogni lotto dovrà considerarsi comprensivo di tutto quanto necessario per l'utilizzo dell'apparecchiatura.

I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e/o fogli illustrativi e/o manuali di istruzioni devono essere conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di dispositivi medici.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Tecnico, i prodotti oggetto di gara dovranno corrispondere a quanto dettato dalle norme di legge attualmente in vigore o in seguito emanate. I prodotti oggetto della fornitura dovranno pertanto essere conformi alle normative nazionali e/o alla legislazione comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione (ogni eventuale modifica e/o integrazione e/o sostituzione delle norme citate è qui da intendere come richiamata e trascritta).

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio ed al trasporto ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

La fornitura dei ricambi, accessori e materiali di consumo dovrà essere assicurata dall'appaltatore almeno con le modalità e per il periodo indicato nel presente documento per le apparecchiature che verranno fornite.

Per quanto non in contrasto con le condizioni stabilite nel presente Capitolato e nel contratto, l'esecuzione della fornitura oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- a) Prescrizioni e specifiche tecniche allegate al Capitolato (**Allegato A**): tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale. Inclusione di tutti gli accessori e/o moduli hardware e software necessari al funzionamento "pronto all'uso", nonché della strumentazione dedicata (se necessaria) alla loro manutenzione. Pertanto la fornitura dovrà comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" i dispositivi offerti, comprese tutte le opere di trasferimento, trasporto, facchinaggio e quant'altro le imprese concorrenti ritengano necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso, ivi compresa la realizzazione dei collegamenti necessari al funzionamento e alla relativa installazione delle Tecnologie (considerando questo servizio incluso nel costo di offerta delle Tecnologie).
- b) Dovranno essere rispettate le norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto.
- c) Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione della fornitura.
- d) Le Attrezzature, se applicabile, devono adempiere alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". In particolare il Concorrente dovrà descrivere adeguatamente, in relazione alle Tecnologie offerte, la procedura operativa adottata per consentire l'esercizio del diritto di rendere anonimi i dati dell'interessato, previsto dall'articolo 7,





comma 3 del citato Decreto. In fase di stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere tutta la modulistica necessaria ad ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in termini di trattamento dei dati personali. Tale attività verrà svolta in collaborazione con gli uffici competenti della ASL Roma 1.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'Artt. 2, 3 e dall'Allegato A.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- La realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale.
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;
- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura;
- L'installazione a regola d'arte dei dispositivi forniti presso il domicilio, con l'assunzione della responsabilità tecnica dell'installazione dei beni oggetto di fornitura. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà realizzare, se necessario, i seguenti interventi:
 - Collegamenti dei sistemi all'impianto elettrico e alla rete internet con costi di gestione ordinaria a carico dell'utente;
 - Verifica di conformità impiantistiche ed ambientali riscontrate nei locali di installazione;
 - Altri accorgimenti necessari al funzionamento delle Tecnologie offerte (se necessario);
 - Ritiro degli imballi o materiale di scarto comprensivo di trasporto;
- Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante l'utilizzo. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto, anche eventualmente con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico in caso di aggiudicazione





- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia di 24 mesi (o di quanto dichiarato in offerta migliorativa) su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo ai primi due anni di utilizzo delle stesse (o a periodo superiore secondo quanto offerto), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva / straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire la manutenzione ordinaria/straordinaria delle Tecnologie offerte anche in località di temporanea villeggiatura e/o convalescenza del singolo utilizzatore, limitatamente al territorio Nazionale, su richiesta dello stesso utilizzatore o del relativo care-giver.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

7.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

7.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta. Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione biennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;





3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione biennale proposto.

ART. 8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 9 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
 In particolare:
 - o tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - o tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - o il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 10 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato.





Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 11 CORRETTA INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'installazione e la verifica perfetta funzionalità avverranno dopo l'ultimazione della consegna del bene. Tutte le operazioni associate alla corretta installazione e perfetta funzionalità di collaudo saranno eseguite dalla Ditta Aggiudicataria che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso. Tutte le operazioni descritte dovranno avvenire in presenza in presenza del DEC dell'appalto o di un suo assistente precedentemente nominato.

I beni oggetto del contratto dovranno essere collaudati a cura e spese del Committente. Il collaudo finale avverrà dopo l'ultimazione dell'installazione di tutti i beni oggetto della fornitura ed entro 20 (venti) giorni dal verbale di consegna della fornitura. Le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale incaricato dal Committente. Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini indicati nel presente Capitolato.

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati. I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicataria, alla quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

E' obbligo dell'Aggiudicataria assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicataria è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicataria è invitata dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento. In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche.

Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di funzionamento e di utilizzo determinino l'indisponibilità delle forniture o loro parti per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni, il Committente ha facoltà di richiedere all'Aggiudicataria un corrispondente prolungamento della garanzia.

ART. 12 FORNITURE RIFIUTATE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA VERIFICA DELLA PERFETTA FUNZIONALITÀ

Qualora i sistemi valutati non risultino conformi, anche parzialmente, ai requisiti minimi richiesti e all'offerta tecnica o difettose, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data del verbale del DEC o dei suoi Assistenti da cui risulti l'avvenuto rifiuto. Decorso il tempo limite si effettuerà un secondo collaudo di valutazione delle apparecchiature che, qualora non dovesse essere superato, sancirà il recesso del contratto aggiudicato.

ART. 13 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le





quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 14 DIFETTI DI COSTRUZIONE

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione del Committente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere all'obbligo di cui al precedente comma.

ART. 15 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara per prova e consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per Verifica di corretta installazione e perfetta funzionalità;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 14.

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo bene ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto;
2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della prova e consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.





ALLEGATO A - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 T – quantità: 1

Descrizione: Apparecchiatura elettromedicale di diagnostica per immagini in grado di generare immagini anatomiche tridimensionali senza esporre il paziente a radiazioni pericolose di tipo ionizzante occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

Magnete

- Valore garantito dell'omogeneità del campo magnetico (max valore ppm) misurato come V- RMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti di misura per piano), su sfere di riferimento all'isocentro pari a:
 - 0,5 ppm per 30 cm di diametro
 - 1,2 ppm per 40 cm di diametro
- Diametro minimo del gantry non inferiore a 68 cm

Tavolo porta Paziente

- Soluzione tecnica che consente di trasportare il paziente su una barella/lettino e che permetta, in sala esami, di non effettuare ulteriori movimentazioni/cambi del paziente su altra barella/lettino
- Massima lunghezza scansionabile del tavolo ≥ 200 cm

Gradienti nelle tre direzioni dello spazio x,y,z

- Intensità per singolo asse (x, y, z) ≥ 44 mT/m
- Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 200 mT/m/ms

Catena di radiofrequenza

- Bobina head-neck phased array, anche per applicazioni neurovascolari, con numero di canali indipendenti non inferiori a 16 di cui almeno 12 dedicati all'encefalo(*)
- Bobina colonna phased array integrata nel tavolo, almeno 32 canali attivi contemporaneamente, con possibilità di uso combinato con altre bobine e almeno 50 cm di copertura fisica
- Bobina/e addome phased array, inclusa regione del cuore con copertura totale dell'addome e del torace, con numero di canali indipendenti complessivi non inferiori a 28 e copertura totale non inferiore a 50x50 cm
- Fornitura di 2 bobine flessibili phased array ad almeno 4 canali per eseguire esami su distretti superficiali su medie (polso, gomito, ...) e grandi articolazioni (ginocchio, spalla, ...)

NOTA (*) Si precisa che, con riferimento alla caratteristica minima "Bobina head-neck phased array, anche per applicazioni neurovascolari, con numero di canali indipendenti non inferiori a 16 di cui almeno 12 dedicati all'encefalo", qualora la predetta bobina non disponesse di un numero minimo di canali dedicati all'encefalo pari a 12, il requisito minimo potrà essere rispettato anche mediante l'offerta di una bobina encefalo dedicata aggiuntiva, sempre con numero di canali indipendenti almeno pari a 12





Sequenze di acquisizione

- Sequenze SE e GRE Convenzionali e Rapide 2D e/o 3D con la possibilità di applicare, dove richiesto da esigenze cliniche e/o tecniche, preparazioni della magnetizzazione tipo IR e tecniche di saturazione grasso/acqua con lo scopo di aumentare il contrasto o eliminare tessuti
- Sequenze TSE/FSE 3D, variable flip angle in T1W, T2W, FLAIR, STIR
- Sequenze con pesatura in DWI con tecnica EPI SE (utilizzabile anche per studi Total Body) e tecnica Single Shot SE
- Sequenze di perfusione DSC (Dynamic Susceptibility Contrast) con relativo software di elaborazione immagini, utilizzabile negli studi neuro. Sequenze di perfusione DCE (Dynamic Contrast Enhancement). Sequenze di perfusione con MdC endogeno ASL (Arterial Spin Labelling) 2D e/o 3D, con relativo software di elaborazione immagini, utilizzabile negli studi neuro
- Sequenze di spettroscopia SVS (Single Voxel Spectroscopy) e CSI (Chemical Shift Imaging) 2D e 3D e relativo software di elaborazione immagini
- Tecniche di contrasto con saturazione Acqua / Grasso basate su chemical shift (CHESS, CHESS-IR e/o CHESS-IR adiabatico, Water Excitation, Dixon SE e GRE). Tecniche di contrasto con saturazione del sangue
- Tecniche di contrasto basate sulla MTC (Magnetization Transfer Contrast)
- Tecniche di contrasto basate sulla suscettività magnetica e relativa elaborazione immagini tipo SWI (Susceptibility Weighted Imaging)
- Tecniche di accelerazione basate su Imaging Parallelo (PA) 2D e 3D
- Tecniche di acquisizione 3D breath hold con saturazione del grasso CHESS, CHESS-IR e/o CHESS-IR Adiabatico e Dixon alle quali siano applicabili le tecniche di accelerazione di PA, per acquisizioni dinamiche post contrastografiche
- Tecniche dinamiche di acquisizione 3D breath hold multifase
- Sequenze dedicate allo studio morfologico di cuore e vasi con pesatura T1, T2 e PD con applicazione delle tecniche di saturazione del grasso e del sangue; studio dinamico multifase di cuore e valvole; studio della perfusione cardiaca; studio del Gadolinium Late Enhancement 2D e 3D; studio della quantificazione dei flussi valvolari con relativo software di elaborazione delle immagini. Le tecniche elencate devono avere la possibilità di sincronizzazione ECG ed acquisizione in Breath Hold o dove necessario a respiro libero con trigger esterno (cuscinetto) o interno (navigatori)
- Tecniche angiografiche TOF e PC, 2D e 3D e relativo software di elaborazione delle immagini e dei flussi. Tecniche angiografiche CE 3D (K-space centrico) e CE 4D e software di elaborazione immagini. Tecniche angiografiche No MdC utilizzate per studi vascolari Body e periferici con almeno due tecniche di acquisizione tra TSE, labelling o equivalenti e IR
- Tecniche per la correzione di artefatti da movimento (K-space Radial MultiShot)
- Software di composizione delle immagini tramite acquisizione di ampi campi di vista attraverso due o più FOV







Consolle di acquisizione/comando

- Un monitor, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 23"
- Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi: Storage (Send/Receive), Query/Retrieve, Print, Get Worklist (HIS /RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD
- Spessore di strato minimo in 2D ≤ 0.5 mm. Spessore di strato minimo in 3D ≤ 0.1 mm
- Acquisizione in matrice 1024x1024 non interpolata
- Dimensione massima del FOV $\geq 50*50*50$ cm rispettivamente nei tre assi (x, y, z) in uso clinico

Accessori:

- Sistema di rilevazione di ossigeno, temperatura e umidità in sala magnete
- Metal detector portatile
- Barella amagnetica
- Estintore amagnetico
- Porta flebo in materiale amagnetico
- Armadio o carrello amagnetico porta bobine
- Carrello portastrumenti in materiale amagnetico

Conformità (da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo)

- alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE;
- alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Dispositivi opzionali (non compresi nella fornitura ma da quotare separatamente):

- Pacchetto Encefalo
- Pacchetto Cardio
- Bobina per la copertura degli arti inferiori per studi total body
- Fantoccio/Fantocci dedicato/i ai controlli in risonanza magnetica in linea con le raccomandazioni di settore

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- sopralluogo e attività connesse
- consegna ed installazione
- collaudo
- formazione del personale
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)
- ritiro delle apparecchiature da sostituire (qualora applicabile)
- periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" nel periodo di garanzia;

**Specificare:**

- Peso, dimensioni e layout distributivo nella sede di installazione ;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura :

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine

L'offerta risponde a tutti i requisiti minimi sopra elencati? (*Requisito minimo: si*)

Sì No

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ALLEGATO B - CRITERI DI VALUTAZIONE:

LOTTO 1 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE AD ALTO CAMPO (1,5 T)				
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
MAGNETE: Totale 11 punti				
Q	11	V1: Omogeneità del campo magnetico statico su sfere o ellissoidi da 50,45, 40, 30, 20 e 10 cm. Per ogni sfera deve essere indicato il valore ppm tipico e garantito con metodo di misura VRMS	4	$P1 = [\text{media } (V_{\text{max}} - V1) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}})] * P$ media sulle misure relative alle sfere o ellissoidi indicati
Q		V2: Stabilità temporale del campo magnetico statico (ppm/h)	2	$P2 = (V_{\text{max}} - V2) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
Q		V3: Consumo criogeno (elio) in Litri/ora	1	$P3 = (V_{\text{max}} - V3) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
Q		V4: Diametro minimo del gantry	2	$P4 = (V4 - V_{\text{min}}) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
Q		V5: Diametro massimo alla svasatura del gantry	2	$P5 = (V5 - V_{\text{min}}) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
LETTINO PORTA PAZIENTE: Totale 3 punti				
T	3	V6: Seconda unità di trasporto del paziente. Inclusa (si/no)	1	P6= Vedi art. 4.2 Capitolato
Q		V7: Peso massimo consentito dal lettino in escursione verticale	1	$P7 = (V7 - V_{\text{min}}) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
Q		V8: Massima lunghezza scansionabile del tavolo	1	$P8 = (V8 - V_{\text{min}}) / (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) * P$
GRADIENTI: Totale 6 punti				
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio

Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Q	6	V9: Intensità massima reale per singolo asse dei gradienti e massimo FOV consentito a tale intensità nelle 3 direzioni (x-y-z) (mT/m)	3	$P9 = (V9 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V10: Slew rate Massimo reale per singolo asse (Tfm/s)	3	$P10 = (V10 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
SISTEMA RF: Totale 5 punti				
T	5	V11: Convertitore A/D ubicato a bordo del magnete	1	P11= Vedi art. 4.2 Capitolato
T		V12: Convertitore A/D ubicato sul lettino	1	P12= Vedi art. 4.2 Capitolato
T		V13: Convertitore A/D ubicato nella bobina almeno per studi neuro e body	1	P13= Vedi art. 4.2 Capitolato
Q		V14: Numero convertitori A/D fisicamente presenti nella configurazione offerta	1	$P14 = (V14 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
T		V15: Possibilità espansione del numero canali oggi disponibile (si/no specificare numero con evidenze tecniche)	1	P15= Vedi art. 4.2 Capitolato
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
BOBINE: Totale 12 punti				
Q	12	V16: Bobina Head dedicata solo encefalo: numero canali (se disponibile solo Head Neck indicare numero canali per il solo encefalo)	2	$P16 = (V16 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V17: Bobina Head Neck distinta dalla bobina encefalo al punto precedente e combinabile con la bobina colonna integrata nel lettino: numero canali senza utilizzo combinato con altre bobine (Es. Body)	2	$P17 = (V17 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
T		V18: Bobina Head Neck reclinabile (per acquisizioni in posizione reclinata)	1	P18= Vedi art. 4.2 Capitolato
T		V19: Bobina Head Neck con la parte anteriore a copertura del collo orientabile	1	P19= Vedi art. 4.2 Capitolato
Q		V20: Numero canali indipendenti attivabili contemporaneamente in un singolo FOV in ambito toraco- addominale tramite bobina/e body incluse in offerta (specificare numero con evidenze tecniche)	2	$P20 = (V20 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V21: Numero canali indipendenti della bobina dedicata all'anatomia articolazioni medie (polso, gomito)	2	$P21 = (V21 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$

ALLEGATO 1

Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Q		V22: Numero canali indipendenti della bobina dedicata all'anatomia grandi articolazioni (spalla, ginocchio)	2	$P22 = (V22 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
SISTEMA INFORMATICO, SISTEMA DI VISUALIZZAZIONE/ELABORAZIONE ED INTERFACCIA UTENTE: Totale 7 punti				
Q	7	V23: Capacità della memoria centrale (RAM)	1	$P23 = (V23 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V24: Capacità del disco magnetico o equivalente (GB)	1	$P24 = (V24 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V25: Capacità Disco ottico riscrivibile o equivalente (GB)	1	$P25 = (V25 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V26: Memoria dell'Array Processor (GB)	1	$P26 = (V26 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V27: Velocità di ricostruzione Immagini (N° di ricostruzioni 2D FFT 256X256/sec, full FOV)	1	$P27 = (V27 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V28: Numero di immagini processabili contemporaneamente da tutti gli utenti previsti	1	$P28 = (V28 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V29: Dimensioni e risoluzione del monitor	1	$P29 = (V29 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
ACQUISIZIONE DATI, SEQUENZE E TECNICHE: Totale 11 punti				
Q	11	V30: Echo di Gradiente: somma di TE e TR minimi (specificarli singolarmente)	1	$P30 = (V30 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$ con
Q		V31: Turbo Flash/TFE: somma di TE e TR minimi (specificarli singolarmente)	1	$P31 = (V31 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$ con
Q		V32: Turbo/Fast Spin Echo: somma di TE e TR (specificarli singolarmente)	1	$P32 = (V32 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$ con
Q		V33: Echo Spacing minimo per TSE	1	$P33 = (V33 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V34: massimo Fattore Turbo in Turbo/Fast Spin Echo	1	$P34 = (V34 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V35: Campo di vista massimo sulle 3 direzioni: x-y-z.	1	$P35 = (V35 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V36: Spessore di strato minimo in 3D	1	$P36 = (V36 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$

Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Q		V37: Numero di strati consecutivi in 2D e 3D	1	$P37 = (V37 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
Q		V38: Matrice reale di acquisizione	1	$P38 = (V38 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
T		V39: Tecnica di quantificazione della frazione di grasso a livello epatico	1	P39= Vedi art. 4.2 Capitolato
T		V40: Tecnica T1 mapping a livello cardiaco	1	P40= Vedi art. 4.2 Capitolato
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Ergonomia e comfort paziente: Totale 5 Punti				
D	5	V41: Tipologia, architettura e setup bobine: - Sistema di diffusione musicale	3	P41= Vedi art. 4.2 Capitolato
		- Sistema di areazione nel gantry		
		- Sistema di riduzione del rumore		
		- Illuminazione interna gantry		
D		V42: Elementi e device atti specificamente a ridurre sensazione claustrofobia del paziente mediante elementi visivi connessi alla bobina encefalo e strutture similari	2	P42= Vedi art. 4.2 Capitolato
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Organizzazione e Condizioni del Servizio di Assistenza: Totale Punti 5				
D	10	V43: Addestramento del personale	2	P43=Vedi art. 4.2 Capitolato
Q		V44: Numeri di interventi di manutenzione preventiva previsti all'anno	2	$P44 = (V44 - Vmin) / (Vmax - Vmin) * P$
D		V45: Descrizione del servizio di assistenza	2	P45= Vedi art. 4.2 Capitolato
Q		V46: Tempo di intervento massimo dalla chiamata per interventi di manutenzione correttiva	2	$P46 = (Vmax - V46) / (Vmax - Vmin) * P$

ALLEGATO 1

Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Q		V47: Tempo massimo garantito di risoluzione del guasto dalla chiamata	2	$P47 = (V_{max} - V47) / (V_{max} - V_{min}) * P$



CAPITOLATO TECNICO

MF

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., della fornitura "Chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali di diversa tipologia occorrenti alle Presidi Ospedalieri e Territoriali della ASL Roma 1 (Committente) aventi caratteristiche indicate nell'Allegato A, e nel successivo Art. 2, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento, e oneri accessori, nulla escluso), ammonta complessivamente a € 22.500,00 IVA esclusa (ventiduemilacinquecento/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 27.450,00 IVA inclusa, così come specificato nell'Allegato A al presente Capitolato e come di seguito indicato:

- **Lotto I – N. 2 (due) elettrocardiografi** - importo complessivo a base gara € 5.000,00 IVA esclusa pari a € 6.100,00 IVA inclusa – CIG
- **Lotto II – N. 3 (tre) Frigoriferi** - importo complessivo a base gara € 6.000,00 IVA esclusa pari a € 7.320,00 IVA inclusa – CIG
- **Lotto III – N. 2 (due) defibrillatori** - importo complessivo a base gara € 5.000,00 IVA esclusa pari a € 6.100,00 IVA inclusa – CIG

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE

Le apparecchiature oggetto di offerta dovranno rispondere, pena esclusione, alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato A che dovranno essere debitamente firmati per la parte di competenza.

ART. 4 AGGIUDICAZIONE

Le forniture verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quindi secondo il criterio del minor prezzo.

ART. 5. REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI

La fornitura di cui trattasi è articolata in lotti, specificati nel presente Capitolato Tecnico, corrispondenti ai prodotti posti in gara nelle quantità e con i requisiti descritti nel seguito del presente documento. Ogni lotto dovrà considerarsi comprensivo di tutto quanto necessario per l'utilizzo dell'apparecchiatura.

I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e/o fogli illustrativi e/o manuali di istruzioni devono essere conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di dispositivi medici.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Tecnico, i prodotti oggetto di gara dovranno corrispondere a quanto dettato dalle norme di legge attualmente in vigore o in seguito emanate.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno pertanto essere conformi alle normative nazionali e/o alla legislazione comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in





commercio e commercializzazione (ogni eventuale modifica e/o integrazione e/o sostituzione delle norme citate è qui da intendere come richiamata e trascritta).

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio ed al trasporto ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

La fornitura dei ricambi, accessori e materiali di consumo dovrà essere assicurata dall'appaltatore almeno con le modalità e per il periodo indicato nel presente documento per le apparecchiature che *verranno fornite*.

Per quanto non in contrasto con le condizioni stabilite nel presente Capitolato e nel contratto, l'esecuzione della fornitura oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- a) Prescrizioni e specifiche tecniche allegate al Capitolato (**Allegato A**): tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale.

Inclusione di tutti gli accessori e/o moduli hardware e software necessari al funzionamento "pronto all'uso", nonché della strumentazione dedicata (se necessaria) alla loro manutenzione. Pertanto la fornitura dovrà comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" i dispositivi offerti, comprese tutte le opere di trasferimento, trasporto, facchinaggio e quant'altro le imprese concorrenti ritengano necessario per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso, ivi compresa la realizzazione dei collegamenti necessari al funzionamento e alla relativa installazione delle Tecnologie (considerando questo servizio incluso nel costo di offerta delle Tecnologie).

- b) Dovranno essere rispettate le norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto.
- c) Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione della fornitura.
- d) Le Attrezzature, se applicabile, devono adempiere alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". In particolare il Concorrente dovrà descrivere adeguatamente, in relazione alle Tecnologie offerte, la procedura operativa adottata per consentire l'esercizio del diritto di rendere anonimi i dati dell'interessato, previsto dall'articolo 7, comma 3 del citato Decreto. In fase di stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere tutta la modulistica necessaria ad ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in termini di trattamento dei dati personali. Tale attività verrà svolta in collaborazione con gli uffici competenti della ASL Roma 1.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'Artt. 2, 3 e dall'**Allegato A**.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto





funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- La realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale.
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;
- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura;
- L'installazione a regola d'arte dei dispositivi forniti presso il domicilio, con l'assunzione della responsabilità tecnica dell'installazione dei beni oggetto di fornitura. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà realizzare, se necessario, i seguenti interventi:
 - Collegamenti dei sistemi all'impianto elettrico e alla rete internet con costi di gestione ordinaria a carico dell'utente;
 - Verifica di conformità impiantistiche ed ambientali riscontrate nei locali di installazione;
 - Altri accorgimenti necessari al funzionamento delle Tecnologie offerte (se necessario);
 - Ritiro degli imballi o materiale di scarto comprensivo di trasporto;

Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante l'utilizzo. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto, anche eventualmente con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico in caso di aggiudicazione
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia di 24 mesi (o di quanto dichiarato in offerta migliorativa) su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo ai primi due anni di utilizzo delle stesse (o a periodo superiore secondo quanto offerto), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.





L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva / straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire la manutenzione ordinaria/straordinaria delle Tecnologie offerte anche in località di temporanea villeggiatura e/o convalescenza del singolo utilizzatore, limitatamente al territorio Nazionale, su richiesta dello stesso utilizzatore o del relativo care-giver.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

7.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

7.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta. Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione biennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione biennale proposto.

ART. 8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in-vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.





ART. 9 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- o tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
- o tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- o il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D. Lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 10 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 11 CORRETTA INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'installazione e la verifica perfetta funzionalità avverranno dopo l'ultimazione della consegna del bene. Tutte le operazioni associate alla corretta installazione e perfetta funzionalità di collaudo saranno eseguite dalla Ditta Aggiudicataria che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso. Tutte le operazioni descritte dovranno avvenire in presenza in presenza del DEC dell'appalto o di un suo assistente precedentemente nominato.

I beni oggetto del contratto dovranno essere collaudati a cura e spese del Committente. Il collaudo finale avverrà dopo l'ultimazione dell'installazione di tutti i beni oggetto della fornitura ed entro 20 (venti) giorni dal verbale di consegna della fornitura. Le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale incaricato dal Committente. Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini indicati nel presente Capitolato.





Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati. I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicataria, alla quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

E' obbligo dell'Aggiudicataria assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicataria è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicataria è invitata dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento. In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche.

Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di funzionamento e di utilizzo determinino l'indisponibilità delle forniture o loro parti per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni, il Committente ha facoltà di richiedere all'Aggiudicataria un corrispondente prolungamento della garanzia.

ART. 12 FORNITURE RIFIUTATE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA VERIFICA DELLA PERFETTA FUNZIONALITÀ

Qualora i sistemi valutati non risultino conformi, anche parzialmente, ai requisiti minimi richiesti e all'offerta tecnica o difettose, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data del verbale del DEC o dei suoi Assistenti da cui risulti l'avvenuto rifiuto. Decorso il tempo limite si effettuerà un secondo collaudo di valutazione delle apparecchiature che, qualora non dovesse essere superato, sancirà il recesso del contratto aggiudicato.

ART. 13 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 14 DIFETTI DI COSTRUZIONE

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione del Committente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere all'obbligo di cui al precedente comma.

ART. 15 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara per prova e consegna delle forniture;





3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per Verifica di corretta installazione e perfetta funzionalità;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 14;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo bene ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto;
2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della prova e consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il singolo bene;
5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.





ALLEGATO A - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Lotto I: Elettrocardiografi – quantità n.2

Descrizione: Apparecchiatura elettromedicale per la registrazione grafica delle correnti elettriche variabili diffuse nel corpo umano dalle successive contrazioni del cuore occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Acquisizione simultanea automatica e manuale delle 12 derivazione reali;
- Filtri digitali a fase lineare: filtro rete, filtro stabilizzazione linea base e almeno tre filtri per tremori muscolari a diverse frequenze;
- Registrazione del segnale nei formati 3 e 6 derivazioni in continuo senza limiti di tempo;
- Range di frequenza: almeno pari a 0.1-150 Hz (-3dB);
- Display LCD retroilluminato di dimensioni non inferiore ai 7 ";
- Stampante integrata con acquisizione e stampa in tempo reale con eventuale visualizzazione su PC;
- ECG munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche;
- ECG munito di braccio a pantografo per sostegno cavo paziente;
- ECG corredato da programma di interpretazione dati;
- Alimentazione a rete e a batteria, con autonomia più elevata possibile;
- Velocità di trascinamento carta regolabile da circa 5 mm/s a circa 50 mm/s;
- Possibilità di memorizzare almeno fino a 40 ECG in formato digitale;
- Modalità di trasmissione del segnale ECG tramite opzioni multiple che includono: modem interno e/o modulo GSM/GPRS e/o LAN e/o wireless LAN;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Si intendono inclusi nella fornitura: la consegna presso il reparto utilizzatore, il collaudo e la formazione al corretto utilizzo.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura :

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine







Lotto II: Frigoriferi per farmaci – quantità n. 3

Descrizione: Apparecchiatura per la conservazione di farmaci e/o materiali biologici occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Sistema di refrigerazione in grado di garantire temperature comprese fra 2°C e +10°C, con accuratezza pari a 0,1°C;
- Sistema di memorizzazione delle condizioni interne;
- Display touchscreen, grafico e a registrazione elettronica;
- Termostato ECT-F;
- Ventilazione interna per garantire l'omogeneità dell'ambiente;
- Ventilazione interna disattivata alla apertura della porta;
- Foro di collegamento interno-esterno, con tappo di chiusura;
- Illuminazione interna a led, attivata dalla apertura della porta;
- Soluzione no-Frost e anti congelamento;
- Sistema anticondensa;
- Sistema di allarme visivo ed acustico (porta aperta, temperatura, mancanza corrente);
- Sistema di sicurezza per variazione di set-point con password;
- Munito di batteria ricaricabile tampone, per garantire funzionalità;
- Serratura elettronica;
- Dotazione di cassette forati, divisori, cestelli;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile *di tipo esclusivo* eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria al funzionamento;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura :

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine

**Lotto III: Defibrillatore – quantità n.2**

Descrizione: apparecchio salvavita in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e di erogare una scarica elettrica al cuore qualora sia necessario, occorrente alle esigenze del Presidio Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale della ASL Roma 1.

Caratteristiche tecniche minime:

- Modalità operativa di funzionamento manuale e semiautomatico;
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;
- Monitor tipo TFT o LCD per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;
- Energia massima erogabile non inferiore a 200J;
- Piastre adulti e pediatriche;
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure 1 ora di monitoraggio;
- Alimentatore e carica batterie integrati;
- Stampante termica integrata;
- Completo di:
 - Pulsossimetria, ECG, RESP, Pressione non invasiva
- Preferibilmente completo di pacemaker esterno;
- Completo di funzione di pacing;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile *di tipo esclusivo* eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.

Specificare:

- Dimensioni e peso;
- Dimensioni monitor;
- Allarmi presenti;
- Durata batterie;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware;
- Accessori forniti a corredo;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria al funzionamento;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Condizioni di fornitura :

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER L'AGGIUDICAZIONE, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI ARREDI SANITARI PER L'ASL ROMA I E L'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA E DI ARREDI NON SANITARI PER L'ASL ROMA I

CAPITOLATO TECNICO

WJ

[Signature]

[Signature]

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la fornitura ed il montaggio di arredi e prodotti per la funzione alberghiera ed assistenziale occorrenti alla ASL Roma I ed all'AO San Giovanni Addolorata, nonché di arredi per uffici per la ASL Roma I e i relativi servizi connessi.

I servizi connessi alla fornitura si intendono prestati dal Fornitore Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima e pertanto per gli stessi non verrà corrisposto alcun prezzo ulteriore.

Il presente documento definisce le caratteristiche generali della fornitura e le caratteristiche minime dei relativi servizi connessi.

Le caratteristiche specifiche di ogni prodotto richiesto sono riportate nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche degli arredi sanitari e nell'Allegato B – Caratteristiche tecniche degli arredi non sanitari al presente Capitolato.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

I prodotti oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche degli arredi sanitari e nell'Allegato B – Caratteristiche tecniche degli arredi non sanitari ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso; devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Gli arredi devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Tutti i bordi devono essere arrotondati.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutti i mobili verniciati dovranno esserlo sia internamente sia esternamente. Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione.

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

Tutte le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.

2. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Per le specifiche tecniche dei prodotti si rimanda all'Allegato A – Caratteristiche dei prodotti e all'Allegato B – Caratteristiche tecniche degli arredi non sanitari, nel quale sono dettagliate:

- I codici identificativi degli arredi sanitari e non sanitari e le denominazioni dei prodotti richiesti;
- le caratteristiche tecniche considerate come requisiti minimi;
- le misure richieste, in merito ad alcune delle quali è prevista una tolleranza specificata nell'apposita colonna (la tolleranza si intende sia in più che in meno);

Le certificazioni e rapporti di prova richiesti nell'Allegato B, in relazione agli arredi non sanitari oggetto di offerta in esso espressamente indicati, a comprova della rispondenza dei medesimi prodotti ai requisiti di cui alle normative ISO di riferimento, dovranno essere presentate, in fase di offerta all'interno della busta tecnica, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Nell'allegato C – Elenco lotti e quantitativi stimati al presente Capitolato, sono invece riportati, con riferimento agli arredi sanitari e non sanitari, i prodotti relativi al singolo lotto di gara e le quantità indicative per il periodo di validità dell'appalto e per nulla impegnative nei confronti della Stazione Appaltante, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara. Con riferimento ai soli arredi non sanitari l'allegato C specifica altresì i margini di tolleranza previsti in relazione alle misure per gli stessi richieste.

3. MATERIALI

I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere una perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina.

Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

I materiali richiesti sono dettagliati, ove previsto, nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche degli arredi sanitari e nell'Allegato B – Caratteristiche tecniche degli arredi non sanitari.

Inoltre i prodotti devono rispondere alle prescrizioni di cui al DM 11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili”.

Si precisa inoltre che, tutte le certificazioni, le dichiarazioni ambientali, i rapporti di prova, le dichiarazioni relative alle etichettature ecologiche, i certificati di omologazione e tutta la documentazione richiesta nel presente capitolato a comprova della sussistenza delle specifiche tecniche di base dei prodotti, materiali ed imballaggi, potranno essere presentate, in fase di offerta, all'interno della busta tecnica, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

3.1 SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;





2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);

3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;

4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):

- come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
- per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
- come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
- come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a $0.5 \mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{settimana}$ secondo la norma EN 1811;

6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

3.2 EMISSIONI DI FORMALDEIDE DA PANNELLI

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a $0,080 \text{ mg}/\text{m}^3$, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F ****, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

3.3 LEGNO RICICLATO

Tutti gli arredi costituiti da pannelli di legno truciolare devono essere ottenuti da legno riciclato.

Il legno riciclato non deve contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata.

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

3.4 CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire, per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti, i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2, rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

3.5 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i prodotti tessili:

- arilammine ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 2.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Per la pelle:

- arilamina ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1;
- cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075;
- formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 200.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

3.6 ARTICOLI IN LEGNO

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Ai fini della verifica del requisito l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

- per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")⁸, FSC® misto (oppure FSC® mixed)⁹ o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)¹⁰ o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

3.7 PLASTICA

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Ai fini della verifica del requisito, sono considerati conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® , Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

3.8 RIVESTIMENTI

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.

I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere);
- PVC;
- Poliuretano (finta pelle);
- vera pelle;

devono rispondere ai requisiti richiamati nell'appendice I al DM 11 gennaio 2017.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.

3.9 MATERIALI DI IMBOTTITURA

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati nell'appendice II al DM 11 gennaio 2017

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate nella citata appendice II.

3.10 REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne). Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

3.11 DISASSEMBLABILITÀ

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati. Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorponabile a fine vita.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

3.12 COLORI

Gli arredi sanitari devono essere offerti nei seguenti colori:

- gli arredi in legno (ante e top) dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti;
- gli arredi metallici dovranno essere offerti in almeno 3 colori differenti;
- gli arredi imbottiti dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti;
- i DM imbottiti dovranno essere offerti in almeno 3 colori differenti;
- gli arredi in materiale plastico dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti.

Con riferimento agli arredi non sanitari si rinvia, in relazione ai singoli prodotti, alle specifiche indicazioni contenute nell'Allegato B – Caratteristiche tecniche degli arredi non sanitari.

Nell'ambito dei colori offerti, l'ASL Roma II può richiedere al Fornitore i prodotti nei colori rispondenti alle proprie esigenze agli stessi prezzi di aggiudicazione.

3.13 LINEE DI PRODOTTO

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono appartenere alla stessa linea. In particolare:

- Armadi da degenza (ad un posto; due posti e tre posti) con i comodini monofronte e bifronte e tavoli da degenza e da soggiorno;
- Armadi spogliatoio nelle varie configurazioni;
- Seduta con braccioli da degenza e sedute senza braccioli da degenza;
- Configurazioni parete attrezzata di tipo A con configurazioni parete attrezzata di tipo B;
- Seduta senza braccioli per visitatore imbottita e sedute con braccioli per visitatore;
- Armadi metallici nelle diverse dimensioni e cassettiere metalliche.

3.14 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

I prodotti offerti in tutti i lotti devono possedere le seguenti certificazioni:

3.14.1 Omologazione di reazione al fuoco

Certificazione relativa alla reazione al fuoco. Per tutti i mobili imbottiti deve essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco I/IM, per le sedie non imbottite alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2 e per le tende alla classe di reazione al fuoco non superiore a I, come previsto dal Decreto 18/09/2002 del Ministero degli Interni. Si applica quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Interno prot. n. P1113/4122 sott. 56 in data 20.9.2004 e dalla nota prot. n. 1493/4122 sott.46 in data 18.12.2002.

Fa eccezione quanto prescritto nell'Allegato A – Caratteristiche tecniche degli arredi sanitari con riferimento agli arredi di sala operatoria.

Tale conformità deve essere comprovata tramite presentazione di copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

3.14.2 Formaldeide

Emissione di formaldeide, in conformità al decreto 10/10/2008.

Tale conformità deve essere comprovata da apposita certificazione, da produrre in sede di consegna dei prodotti.

4. SERVIZI CONNESSI

4.1 CONSEGNA

L'attività di consegna degli articoli si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna al piano nei luoghi indicati dall' Azienda Sanitaria nelle Richieste di Consegna (i.e. ordini), eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio installazione a regola d'arte, collaudo dei beni forniti.

La consegna e il montaggio dei prodotti deve avvenire entro e non oltre **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione dell'ordine, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Amministrazione.

Il Fornitore deve concordare con il Referente dell'Azienda stessa, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, la data di consegna. Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dall'Azienda, in tempo utile alla consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività (compreso l'utilizzo di mezzi di sollevamento).

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a consegnare copia dei certificati di omologazione e di conformità previsti dalla vigente normativa.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordine. L'ASL Roma I si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Su richiesta il Fornitore deve rendersi disponibile a disimballare i prodotti, al montaggio e relativo collaudo anche in tempi diversi a quelli di consegna.

Tutte le operazioni di consegna e montaggio dovranno essere concordate con il referente aziendale; qualsiasi problema dovesse presentarsi nel corso di tali attività dovranno essere immediatamente comunicate al referente aziendale.

4.2 CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE E RESI

La qualità, la quantità e la corrispondenza degli arredi consegnati a quanto richiesto nella Richiesta di Consegna, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dall'Azienda Sanitaria contraente, che può provvedervi anche in un momento successivo.

Gli articoli consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara. In caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto, ovvero nel caso di non accettazione dei prodotti che prevedono la consegna e l'installazione, gli stessi saranno respinti con documento sottoscritto dai Referenti individuati dalle singole Amministrazioni e il Fornitore dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro **5 (cinque) giorni lavorativi** senza alcun aggravio di spesa, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e la singola Amministrazione.

E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata al Fornitore addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati con la Richiesta di Consegna, devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria contraente.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a rispettare le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM da 1200 X 800 mm ed assolutamente integro;
- integralmente e correttamente imballato, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 115;
- peso non superiore ai 750 Kg, frazionabili per la consegna ai piani.

I colli in esso contenuti devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti.

Imballo e confezioni devono essere a perdere. Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna della fornitura a sue spese.

4.3 IMBALLAGGI

Gli imballaggi (primario, secondario e terziario) devono:

- a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

VP





- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione -Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;
 - UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
 - UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione- Prevenzione per riduzione alla fonte;
 - UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
 - UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
 - UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- b) essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system";
- c) Gli imballaggi devono essere costituiti, se in carta o cartone, per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, o, se in plastica, per almeno il 60% in peso.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

4.4 ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Per l'esecuzione delle Richieste di consegna che prevedono la consegna e l'installazione dei prodotti, l'Azienda Sanitaria procede, entro 30 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere le opportune verifiche di collaudo finalizzate all'accettazione della fornitura. Il collaudo deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato;
- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione di misura;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

Il collaudo deve essere effettuato secondo le procedure adottate dalle Aziende Sanitarie contraenti e deve coinvolgere le competenti strutture aziendali. I prodotti consegnati non collaudati restano di proprietà del

Fornitore che non può vantare alcun diritto al pagamento sino ad installazione conclusa, ovvero sino a che i beni risultino montati, funzionanti e completi di ogni accessorio e documento eventualmente previsto nel Capitolato Tecnico.

I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del collaudo della fornitura.

4.5 GARANZIA

Tutti i beni devono essere coperti da garanzia per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo/accettazione positiva degli stessi. In tale periodo, o per quello di maggior durata della garanzia offerta, il Fornitore deve provvedere gratuitamente e con il proprio personale ai lavori che si rendessero necessari per ripristinare la completa funzionalità dei prodotti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L' Azienda Sanitaria è tenuta a corrispondere al Fornitore unicamente il costo dei pezzi sostituiti, solo nel caso in cui il Fornitore produca apposita documentazione atta a comprovare che i guasti o le rotture sono derivati da un utilizzo doloso da parte dell'Amministrazione stessa o che siano causati da normale usura nel tempo.

Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei prodotti forniti, il Fornitore è tenuto al ritiro immediato del prodotto e la sostituzione del medesimo con uno nuovo, senza alcun onere, nei tempi e nelle modalità previste per i beni al paragrafo "Corrispondenza delle consegne e resi".

Durante il periodo di garanzia, tutte le spese sostenute sono da intendersi a carico del Fornitore (trasporto, spedizione, imballo, viaggio, mano d'opera, installazione, ecc...).

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento.

L'offerente deve fornire una garanzia scritta del produttore che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto.

5. SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Il Fornitore potrà fornire, quale elemento di miglioria caratterizzante la propria offerta tecnica, un servizio di supporto alla progettazione. Il servizio dovrà essere caratterizzato dai seguenti elementi minimi: il servizio dovrà essere fornito entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, previo sopralluogo, e dovrà essere comprensivo di layout della disposizione degli arredi sulla base di elaborati planimetrici. Detto servizio comprende altresì l'assistenza tecnica per quanto riguarda materiali, colori, dimensioni, ecc.. In particolare detto servizio dovrà essere garantito in via preliminare all'arredo integrale – o pressoché integrale – di reparti.

6. PEZZI DI RICAMBIO



Fatto salvo quanto prescritto al paragrafo 4.5, il fornitore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti.

Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito e deve essere stabilito a priori secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione, con applicazione della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

L'offerente deve fornire l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni.

7. CLAUSOLA ETICAI

Il Fornitore garantisce che i beni oggetto del presente appalto siano prodotti in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, come definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labour Organization – ILO)²;
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- l'art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati si riferiscono alla stessa materia, deve essere garantito l'impegno verso la conformità alla normativa più elevata, ossia che risulta più favorevole ai lavoratori.

Il Fornitore, a dimostrazione di tale impegno, si impegna a:

¹ La presente clausola fa riferimento alla "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" approvata con DM 6/6/2012.

² Le Convenzioni fondamentali dell'ILO riguardano i seguenti temi:

- Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105);
- Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98);
- Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111);
- Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182).





1. accettare eventuali audit di parte terza, effettuati da parte di società incaricate dalla stazione appaltante per verificare il rispetto da parte del Fornitore degli "standard sociali minimi" e dell'applicazione degli impegni di cui al presente articolo;

2. produrre, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, appropriata documentazione relativa a:

A. la "mappatura della catena di fornitura", ossia:

- descrizione delle fasi della filiera produttiva dei prodotti oggetto dell'appalto, dalla materia prima al prodotto finito;
- identificazione dei fornitori e sub-fornitori responsabili della realizzazione dei prodotti finiti o dei componenti dei beni oggetto dell'appalto, con indicazione dei nomi delle aziende e loro localizzazione;

B. l'effettuazione di un'analisi dei rischi dei fornitori e sub-fornitori di cui al punto A. b) e loro classificazione sulla base di:

- grado di influenza sull'appalto;
- livello di rischio: in funzione dei fattori di rischio di non conformità rispetto agli "standard sociali minimi" (es.: localizzazione del fornitore/sub-fornitore, tipo di industria, dimensioni, pericolosità del processo produttivo, intensità di manodopera);

C. l'attuazione di un piano di monitoraggio relativo alla gestione delle criticità, basato sul concetto di "miglioramento continuo" e sulla classificazione di fornitori e sub-fornitori di cui al punto A. 2 punto elenco); il piano dovrà comprendere:

a) le azioni da intraprendere, tra le quali:

- invio di questionari di auto-valutazione del rispetto degli "standard sociali minimi", corredati da evidenze oggettive (es.: documenti sulla composizione della forza lavoro, contratti di lavoro, DURC, registro infortuni);
- sottoscrizione di lettere di impegni da parte di fornitori e sub-fornitori, o di clausole contrattuali, relative al rispetto degli "standard sociali minimi";
- effettuazione di audit di "terza parte" o richiesta di risultati di audit già effettuati da altre organizzazioni;
- incontri con i fornitori e interviste con i lavoratori;

b) la definizione di azioni correttive e di miglioramento da parte dei fornitori e subfornitori (es.: rinegoziazioni contrattuali rispetto ai tempi di consegna, ai prezzi, ecc.);

3. produrre, entro dodici mesi dalla stipulazione, una relazione sull'esito delle azioni correttive e di miglioramento intraprese.

Nel caso in cui il Fornitore sia certificato in conformità allo standard internazionale SA8000:2008 (o equivalente) esso è tenuto, entro 30 giorni dalla stipulazione e, successivamente, a scadenza annuale, a produrre esclusivamente la seguente documentazione:

- il certificato di conformità, in corso di validità;

- la politica aziendale in materia di responsabilità sociale e di condizioni lavorative;
- le procedure per la valutazione e la selezione dei fornitori/subappaltatori/sub-fornitori.

8. SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore, deve inviare all'Azienda Sanitaria, su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per l'Azienda di richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative al contratto potrà altresì essere effettuato dall'Azienda Sanitaria anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio.

In particolare i report trimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- valore delle fatture inviate all'Azienda;
- dettaglio delle prestazioni erogate;
- dislocazione degli arredi sulla base delle consegne effettuate.



ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
SI	Letto degenza elettrico	<p>Conforme alle norme CEI UNI EN 60601-2-52 ed. 2011 Letto degenza con piano rete a quattro sezioni, ad altezza variabile elettricamente; Movimentazione delle sezioni schienale e femorale, movimenti in altezza, trendelenburg/antitrendelenburg completamente elettrocomandati; Escursione del piano rete del letto da un minimo di almeno 45 cm ad almeno 70 cm; Movimentazione della sezione pediera; Verniciatura a polveri epossidiche; Quattro ruote piroettanti gemellate, diametro minimo mm 150, frenabili con freno simultaneo comandato a pedale, antistatiche e antitraccia.</p> <p>Possibilità di attrezzare il letto, alternativamente, con ruote singole con le medesime caratteristiche; Sistema di movimentazione a doppia colonna; Sistema atto a garantire un'agevole direzionalità del letto; Pulsantiera ad uso paziente per le movimentazioni delle sezioni e dell'altezza del letto; Presenza di comandi di controllo a pedale su entrambi i lati; Centralina di controllo della pulsantiera non facilmente raggiungibile dal paziente con funzioni di bloccaggio o limitazione comandi; Coppie spalle asportabili in materiale plastico, lavabile, atossico, disinfettabile;</p> <p>Coppia di semi-sponde laterali abbattibili in modo da facilitare le attività di nursery. Possibilità di attrezzare il letto, alternativamente, con coppia di sponde laterali di contenimento o altro sistema di sponde per il contenimento senza variazione di costo. Altezza minima del limite superiore delle sponde dal piano rete di 38 cm; Piano rete asportabile in materiale plastico resistente alle tecniche di rianimazione cardio polmonare; Grado di protezione contro la penetrazione dei liquidi almeno IPX4; Allarme per freno disinserito con collegamento alla rete elettrica; Dotato di quattro dispositivi paracolpi poste agli angoli; Dispositivo emergenza Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) su entrambi i lati del letto; Presenza di batteria ricaricabile per utilizzo scollegato dalla rete; Presenza di un segnalatore di batteria scarica; Asta sollevapazienti con trapezio; Asta porta flebo con due ganci con occhiello semi-chiuso con sagoma tale per cui ogni parte rimane contenuta all'interno della sagoma del letto; Asta porta flebo e asta sollevapazienti fisse durante qualsiasi movimentazione del letto; Traslazione contemporanea dei piani (schienale e bacino) mediante l'azionamento di un tasto/Autocontour; Possibilità di uso del sollevapazienti, in qualsiasi posizione di altezza del piano rete (ossia altezza minima da terra almeno 15 cm da ogni parte del letto in qualsiasi posizione); Adeguato sistema atto ad evitare lo schiacciamento dei cavi elettrici durante la movimentazione del letto; Portata del letto dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile sulla targa del letto.</p>	piano rete 200x85 circa	5%




ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
52	Letto degenza oleodinamico	<p>Conforme alle norme CEI UNI EN 60601-2-52 ed. 2011</p> <p>Letto degenza con piano rete a quattro sezioni, ad altezza variabile meccanicamente;</p> <p>Movimentazione delle sezioni schienale e femorale, movimenti in altezza, trendelenburg/antitrendelenburg;</p> <p>Escursione del piano rete del letto da un minimo di almeno 45 cm ad almeno 70 cm;</p> <p>Movimentazione della sezione pediera;</p> <p>Verniciatura a polveri epossidiche;</p> <p>Quattro ruote piroettanti gemellate, diametro minimo mm 150, frenabili con freno simultaneo comandato a pedale, antistatiche e antitraccia. Possibilità di attrezzare il letto, alternativamente, con ruote singole con le medesime caratteristiche.</p> <p>Sistema atto a garantire un'agevole direzionalità del letto;</p> <p>Altezza regolabile tramite attuatori oleodinamici con comando a pedale;</p> <p>Sezione bacino e sezione schiena azionati mediante pompe a gas tramite leve ai lati del letto;</p> <p>Coppie spalle amovibili in materiale plastico, lavabile, atossico, disinfettabile;</p> <p>Coppia di semi-sponde laterali abbattibili in modo da facilitare le attività di nursery. Possibilità di attrezzare il letto con coppia di sponde laterali di contenimento o altro sistema di sponde per il contenimento senza variazione di costo. Altezza minima del limite superiore delle sponde dal piano rete di 38 cm;</p> <p>Piano rete asportabile in materiale plastico resistente alle tecniche di rianimazione cardio polmonare;</p> <p>Dotato di quattro dispositivi paracolpi posti agli angoli;</p> <p>Dispositivo emergenza Rianimazione Cardio Polmonare (RCP);</p> <p>Asta sollevapazienti con trapezio;</p> <p>Asta porta flebo con due ganci con occhio semi-chiuso;</p> <p>Possibilità di uso del sollevapazienti, in qualsiasi posizione di altezza del piano rete (ossia altezza minima da terra almeno 15 cm da ogni parte del letto in qualsiasi posizione);</p> <p>Asta porta flebo e asta sollevapazienti fisse durante qualsiasi movimentazione del letto;</p> <p>Portata del letto dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile sulla targa del letto.</p>	piano rete 200x85 circa	5%
53	Asta porta flebo per letto degenza	Asta telescopica a 4 ganci, acciaio, perno facilmente rimovibile		
54	Barella ad altezza variabile	<p>Piano in due sezioni con schienale regolabile tramite molla a gas; altezza regolabile tramite attuatori oleodinamici con comando a pedale ed ampia escursione; base con quattro ruote girevoli con diametro di 200 mm e bloccabili contemporaneamente; sistema atto a garantire un'agevole direzionalità della barella; sponde di contenimento a scomparsa; materasso rivestito in materiale impermeabile, lavabile e sanificabile, non inferiore a 70 mm di altezza, fissato in maniera solida al piano rete; dotato di quattro dispositivi paracolpi posti agli angoli; dotato di alloggiamento porta oggetti; sistema di spinta sia davanti che dietro che consentono un'ottimale presa ergonomica per gli operatori; supporto per bombola in sagoma con la barella, in grado di consentire un trasporto in sicurezza delle bombole da 3 e da 5 litri durante i trasferimenti dei pazienti portata dinamica in sicurezza del paziente safe weight load (swl) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile su targa.</p>	piano rete 190x60 circa	5%
55	Accessori barella	Asta porta flebo a 4 ganci; supporto porta bombola in sagoma con il letto	N/A	N/A
55a	Accessori letto/barella	piano porta monitor di portata minima 15 kg e provvisto di cinghie di fissaggio	N/A	N/A
56	Fasciatoio con piano di lavoro	Piano fasciatoio in materiale lavabile con alzatine perimetrali e bordi arrotondati antitrauma completo di materassino, fissato alla struttura; Parte frontale comprensiva di antina a battente e/o cassetteria.	N/A	N/A
57	Culla con carrello	<p>Culla per neonato costituita in materiale plastico trasparente infrangibile con fori di areazione; Completa di carrello di trasporto su ruote in struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Carrello dotato di quattro ruote piroettanti, di cui due con freno singolo; Completa di materassino imbottito;</p> <p>Possibilità di inclinazione della culla;</p> <p>Altezza del piano di appoggio del materassino almeno 70 cm.</p>	h 65 cm circa (da terra a piano appoggio); guscio 30X24 cm circa	10%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S8	Letto da visita ad altezza fissa	Letto da visita a due sezioni, ad altezza fissa; Piano con imbottitura e rivestimento lavabile; Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Schienale regolabile con escursione di almeno 50°; Possibilità di regolazione della testiera da entrambi i lati; Piedini regolabili; Portarotolo; Portata del letto dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile sulla targa del letto.	N/A	N/A
S9	Letto visita ad altezza variabile oleodinamico	Letto da visita ad altezza variabile con movimentazione meccanica; Regolazione oleodinamica con altezza minima raggiungibile non superiore a 65 cm e altezza massima non inferiore a 85 cm, regolabile da entrambi i lati e/o ai piedi del letto; Piano con imbottitura e rivestimento lavabile; Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Schienale regolabile con escursione di almeno 50°; Possibilità di regolazione della testiera da entrambi i lati; Piedini regolabili; Portarotolo; Portata del letto dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile su targa.	N/A	N/A
S10	Letto visita ad altezza variabile elettrico ginecologico	Letto da visita ginecologico ad altezza variabile con regolazione elettrica con altezza minima raggiungibile non superiore a 65 cm e altezza massima non inferiore a 85 cm; Piano con imbottitura e rivestimento lavabile; Grado di protezione contro la penetrazione dei liquidi almeno IPX4; Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Tre sezioni con sezione gambale abbattibile anche con paziente posizionato sul lettino; Schienale regolabile elettricamente; Base di minimo spessore ed ingombro; Poggiatesta regolabili in materiali idonei a garantire morbidezza e comfort per le pazienti; Portarotolo; Vaschetta raccogli liquidi estraibile in acciaio inox; Portata del letto dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile sulla targa del letto.	N/A	N/A
S11	Piantana flebo	In acciaio. Mobile su ruote a 5 razze. Predisposta per 4 sacche con ganci in metallo anti-caduta. Regolabili in altezza con meccanismo di regolazione in acciaio	N/A	N/A
S12	Predellino 2 scalini	Scalaletta a due gradini antiscivolo. Antiribaltamento	N/A	N/A
S13	Carrello base a 2 ripiani	Struttura portante completamente in acciaio inox (AISI 304) con portata complessiva minimo 40 kg; Ripiani asportabili in acciaio inox (AISI 304) con possibilità di scelta con ripiani lisci o con bordo di contenimento; Maniglia ergonomica di spinta sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti di diametro minimo 125 mm. di cui due dotate di freno	cm 80x50x85 h al piano circa	5%
S14	Carrello base a 2 ripiani maggiore portata	Struttura portante completamente in acciaio inox (AISI 304) con portata complessiva minimo 60 kg; Ripiani asportabili in acciaio inox (AISI 304) con possibilità di scelta con ripiani lisci o con bordo di contenimento; Maniglia ergonomica di spinta sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti di diametro minimo 125 mm. di cui due dotate di freno	cm.100x60x85 h al piano circa	5%
S15	Carrello terapia e medicazione di base - cm 60	Struttura in acciaio verniciato o materiale di equivalente resistenza; Ripiano superiore con bordo di contenimento su 3 lati privo di intercapedini; N. 4/5 cassette scorrevoli con fermo a fine corsa con maniglia anti urto, con possibilità di caratterizzare i cassette in base ai colori, agevolmente asportabili e reinseribili, di cui il cassetto inferiore di altezza maggiore; Porta etichette da applicare ai cassette; Portariuoli laterale; Maniglione di spinta ergonomico sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti, di diametro minimo mm 125, munite di freno singolo su almeno due ruote; Bordo perimetrale paracolpi; Chiusura a chiave centralizzata.	cm 60x60x95 h al piano circa	10%
S16	Carrello terapia e medicazione di base - cm 90	Struttura in acciaio verniciato o materiale di equivalente resistenza; Ripiano superiore con bordo di contenimento su 3 lati privo di intercapedini; N. 4/5 cassette scorrevoli con fermo a fine corsa con maniglia anti urto, con possibilità di caratterizzare i cassette in base ai colori, agevolmente asportabili e reinseribili, di cui il cassetto inferiore di altezza maggiore; Porta etichette da applicare ai cassette; Portariuoli laterale; Maniglione di spinta ergonomico sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti, di diametro minimo mm 125, munite di freno singolo su almeno due ruote; Bordo perimetrale paracolpi; Chiusura a chiave centralizzata.	cm 90x60x95 h al piano circa	10%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S17	Carrello emergenza	Struttura in acciaio verniciato o materiale di equivalente resistenza; Ruote piroettanti di diametro minimo mm 125, munite di freno singolo su almeno due ruote; Ripiano superiore con bordo di contenimento su 3 lati privo di intercapedini; N. 4/5 cassette scorrevoli con fermo a fine corsa con maniglia anti urto, con possibilità di caratterizzare i cassette in base ai colori, agevolmente asportabili e reinseribili, di cui l'ultimo cassetto porta flebo; Divisori ordinatori per cassette in almeno due cassette; Vano per bronco aspiratore elettrico; Maniglione di spinta ergonomico sul lato corto del carrello; Bordo perimetrale paracolpi; Asta porta flebo; Alloggiamento per contenitore rifiuti taglienti e rifiuti assimilabili agli urbani; Piastra porta-defibrillatore girevole a 360° (tale da garantire possibilità di adattamento a dimensioni variabili dell'apparecchiatura) comprensiva di sistemi di fissaggio per il defibrillatore; Alloggiamento cilindrico per bombola di ossigeno con sistema di protezione del riduttore in posizione laterale; Colorazione ad alta visibilità con tonalità di giallo e rosso; Sigillo di garanzia per chiusura;	cm 80x60x95 h al piano circa	10%
S18	Carrello porta cartelle a scomparti - cm 70	Struttura in acciaio verniciato o materiale di equivalente resistenza; Piano predisposto per scomparti dimensionati per le cartelle cliniche; Maniglione di spinta ergonomico sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti, di diametro minimo mm 125, munite di freno singolo su almeno due ruote; Bordo perimetrale paracolpi; Sistema di chiusura a serranda o ad ante rientranti, con chiusura a chiave centralizzata; Presenza di scomparti verticali porta cartelle cliniche; Paracolpi perimetrali.	cm 70x60x95 h circa (per circa 20/25 cartelle A4)	5%
S19	Carrello porta cartelle a scomparti - cm 90	Struttura in acciaio verniciato o materiale di equivalente resistenza; Piano predisposto per scomparti dimensionati per le cartelle cliniche; Maniglione di spinta ergonomico sul lato corto del carrello; Ruote piroettanti, di diametro minimo mm 125, munite di freno singolo su almeno due ruote; Bordo perimetrale paracolpi; Sistema di chiusura a serranda o ad ante rientranti, con chiusura a chiave centralizzata; Presenza di scomparti verticali porta cartelle cliniche; Paracolpi perimetrali.	cm 90x65x100 h circa (per circa 40/50 cartelle A4)	5%
S20	Carrello igiene del malato	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Apertura ante 270° circa con sistema di fissaggio oppure a scomparsa; Due maniglie verticali di spinta ergonomiche sul lato corto del carrello; Due ripiani regolabili; Ruote piroettanti, munite di freno singolo su almeno due ruote; Bordo perimetrale paracolpi.	cm 100x70x120 h circa	10%
S21	Carrello servitore	Struttura in acciaio inox (AISI 304) antiribaltamento; Vassoio asportabile con perimetro bordato; Struttura antiribaltamento; Con asta di sollevamento a pistone; Pedale di sollevamento gommato e sistema oledinamico; Con ruote piroettanti antistatiche di diametro almeno mm 50, munite di freno singolo su almeno due ruote.	cm 65x45 (piano di lavoro)x90/120 (regolabile) h circa	5%
S22	Carrello servitore da sala operatoria	Struttura in acciaio inox (AISI 304) antiribaltamento; Vassoio con perimetro bordato e senza saldature; Struttura antiribaltamento; Con asta di sollevamento a pistone; Pedale di sollevamento gommato e sistema oledinamico; Portata minima 30 kg; Con ruote piroettanti antistatiche di diametro almeno mm 50, munite di freno singolo su almeno due ruote.	cm 75x55 (piano di lavoro)x95/130 (regolabile) h circa	5%
S23	accessori carrello	Cassetto scorrevole su guide in acciaio con cuscinetti a sfera, in acciaio inox con maniglie a scomarsa, agevolmente asportabili e retrattibili. Il cassetto deve essere chiudibile al fine di prevenire aperture durante il trasporto; portarifiuti asportabile con apertura ginocchio pedale; asta porta flebo; piano di lavoro estraibile; divisorio ordinatore per cassette.	N/A	N/A
S24	Armadio degenza a un posto	Struttura in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile; Anta a battente in truciolare rivestita in bi-laminato plastico con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura magnetica con possibilità di chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Gambe in acciaio con piedini regolabili; N. 2 ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti ed uno inferiore); Maniglia ergonomica, antitrauma; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110°	cm 45x50x190 h circa	5%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S25	Armadio degenza a due posti	Struttura in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile; Anta a battente in truciolare rivestita in bi-laminato plastico con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura magnetica con possibilità di chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Gambe in acciaio con piedini regolabili; N. 2 ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti ed uno inferiore); Maniglia ergonomica, antitrauma; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110°	cm 90x50x190 h circa	5%
S26	Armadio degenza a tre posti	Struttura in truciolare rivestita in materiale lavabile e disinfettabile; Anta a battente in truciolare rivestita in bi-laminato plastico con bordatura in materiale plastico o ABS con chiusura magnetica con possibilità di chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Gambe in acciaio con piedini regolabili; N. 2 ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti ed uno inferiore); Maniglia ergonomica, antitrauma; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110°	cm 135x50x190 h circa	5%
S27	Comodino monofronte con tavolo servitore incorporato	Struttura in lamiera di acciaio verniciata a polveri o in materiale plastico; Cassetto e anta in truciolare o materiale ligneo rivestito in bi-laminato plastico; Cerniere con apertura dell'anta minimo a 110°; Cassetto con divisorio superiore scorrevole con arresto di fine corsa; Ripiano interno asportabile; Fondo forato per permettere l'aerazione; N. 4 ruote piroettanti diametro minimo 50 mm di cui due dotate di freno; Dotato di: - Tavolo servitore incorporato, il piano deve essere regolabile in altezza e ruotabile in modo da consentirne l'utilizzo anche direttamente dal letto, con bordo perimetrale di contenimento. Il sistema di regolazione meccanico dell'altezza deve essere effettuato in modo tale da evitare problemi agli utilizzatori, in particolare il posizionamento del piano deve avvenire in modo controllato e graduale; - N. 2 scomparti per bottiglie; - Paracolpi agli angoli; - Portasciugamani. Altezza del piano servitore incorporato circa 110 cm	cm 60x45x80 h (senza piano servitore) circa	5%
S28	Comodino bifronte con tavolo servitore incorporato	Struttura in lamiera di acciaio verniciata a polveri o in materiale plastico; Cassetto e anta in truciolare o materiale ligneo rivestito in bi-laminato plastico; Cerniere con apertura dell'anta minimo a 110°; Cassetto con divisorio superiore passante scorrevole con arresto di fine corsa; Ripiano interno asportabile; Fondo forato per permettere l'aerazione; N. 4 ruote piroettanti diametro minimo di 50 mm di cui due dotate di freno; Dotato di: - Tavolo servitore incorporato, il piano deve essere regolabile in altezza e ruotabile in modo da consentirne l'utilizzo anche direttamente dal letto, con bordo perimetrale di contenimento. Il sistema di regolazione meccanico dell'altezza deve essere effettuato in modo tale da evitare problemi agli utilizzatori, in particolare il posizionamento del piano deve avvenire in modo controllato e graduale; - N. 2 scomparti per bottiglie; - Paracolpi agli angoli; - Portasciugamani. Altezza massima del piano servitore incorporato non inferiore a 110 cm circa	cm 60x45x80 h (senza piano servitore) circa	5%
S29	Comodino bifronte con tavolo separato	Struttura in lamiera di acciaio verniciata a polveri o in materiale plastico; Cassetto e anta in truciolare o materiale ligneo rivestito in bi-laminato plastico; Cerniere con apertura dell'anta minimo a 110°; Cassetto con divisorio superiore passante scorrevole con arresto di fine corsa; Ripiano interno asportabile; Fondo forato per permettere l'aerazione; N. 4 ruote piroettanti diametro minimo 50 mm di cui due dotate di freno; Dotato di: - Basamento predisposto per l'inserimento del tavolo servitore; - N. 2 scomparti per bottiglie; - Paracolpi agli angoli; - Portasciugamani; - Tavolo servitore separato dimensioni: 60x45x90/115 circa, dotato di basamento con n. 4 ruote diametro minimo 50 mm, inseribile sotto il comodino. Il piano deve essere regolabile in altezza e ruotabile in modo da consentirne l'utilizzo anche direttamente dal letto, con bordo perimetrale di contenimento. Il sistema di regolazione meccanico dell'altezza deve essere effettuato in modo tale da evitare problemi agli utilizzatori, in particolare il posizionamento del piano deve avvenire in modo controllato e graduale.	cm 60x45x80 h (senza piano servitore) circa	5%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S30	Poltrona relax con braccioli	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Schienale e poggiatesta reclinabili con sistema sincronizzato mediante pompa a gas, comandata tramite leva facilmente raggiungibile; Seduta ergonomica; Sedile, schienale e poggiatesta imbottiti in poliuretano espanso indeformabile, rivestiti in tessuto "similpelle" lavabile e disinfettabile; Braccioli in poliuretano espanso o equivalente che permettano una presa sicura per l'utilizzatore; Portata dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile su targa.	N/A	N/A
S31	Poltrona relax con braccioli su ruote	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza su ruote; Schienale e poggiatesta reclinabili con sistema sincronizzato mediante pompa a gas, comandata tramite leva facilmente raggiungibile; Seduta ergonomica; Sedile, schienale e poggiatesta imbottiti in poliuretano espanso indeformabile, rivestiti in tessuto "similpelle" lavabile e disinfettabile; Braccioli in poliuretano espanso o equivalente che permettano una presa sicura per l'utilizzatore; Portata dinamica in sicurezza del paziente Safe Weight Load (SWL) almeno 150 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile su targa.	N/A	N/A
S32	Poltrona letto singolo	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Agevole meccanismo di apertura frontale; Piano rete ortopedico a doghe; Materasso rivestito di materiale lavabile e disinfettabile; Rivestimento poltrona sfoderabile e lavabile ad acqua a 60°	Dimensioni chiusa – cm 100x90x90h circa; Dimensioni aperta – cm. 200x90 circa	10%
S33	Tavolo degenza rettangolare	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Piano rivestito in laminato plastico antigraffio con bordatura perimetrale; Angoli arrotondati; Gambe in acciaio con piedini di appoggio a terra regolabili. Lo spazio tra le gambe del tavolo su tutti i lati deve essere almeno di 70 cm.	cm 90x75x80 h circa	5%
S34	Tavolo degenza a parete a ribalta	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Piano rivestito in laminato plastico antigraffio con bordatura perimetrale; Con sistema di chiusura verso il basso; Angoli arrotondati.	cm 90x60 circa	5%
S35	Tavolo quadrato da soggiorno	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Piano rivestito in laminato plastico antigraffio con bordatura perimetrale; Angoli arrotondati; Gambe in acciaio con piedini di appoggio a terra regolabili.	cm 90x90x80 h circa	5%
S36	Tavolo rotondo da soggiorno	Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; Piano rivestito in laminato plastico antigraffio con bordatura perimetrale; Basamento centrale in acciaio che permetta un'ottima stabilità del tavolo oppure gambe in acciaio con piedini di appoggio a terra regolabili.	di diametro cm 100x80 h circa	5%
S37	Armadio farmacia	Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico; Porta medicinali, struttura a due ante a battente complete di maniglie, con profili parapolvere; Cerniera con apertura dell'anta minimo a 180° circa ; Serratura a chiave (con chiave doppia); Piedi in acciaio regolabili non inferiore a cm 12; Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm; N. 2 pannelli verticali interni bi-facciali lavabili comprensivi di vani/vaschette porta-medicinali; Circa n. 50 vani porta - farmaci dotati di porta - etichetta regolabili in profondità. <u>Cassetta/Mobiletto per stupefacenti con serratura anticasso.</u>	cm 100x60x200 h circa	5%
S38	Armadio spogliatoio a doppio scomparto (sporco/pulito) ad 1 posto	Struttura in lamiera di acciaio verniciato a polveri; Anta in lamiera di acciaio verniciato a polveri, provvista di feritoie per aerazione; Chiusura a lucchetto con chiave doppia o chiusura con meccanismo meccanico a chiave (devono essere disponibili le due opzioni); Pannello divisorio (abiti civili/abiti lavoro) interno con anta unica; Piedini in acciaio di altezza non inferiore a cm 12; Cerniere con apertura dell'anta minimo a 110°; N. 2 ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti ed uno inferiore); Provvisto di un sistema numerico di identificazione a 4 cifre.	cm 40x50x180 h circa	5%
S39	Armadio spogliatoio a doppio scomparto (sporco/pulito) a 2 posti	Struttura in lamiera di acciaio verniciato a polveri; Anta in lamiera di acciaio verniciato a polveri, provvista di feritoie per aerazione; Chiusura a lucchetto con chiave doppia o chiusura con meccanismo meccanico a chiave (devono essere disponibili le due opzioni); Pannello divisorio (abiti civili/abiti lavoro) interno con anta unica; Piedini in acciaio di altezza non inferiore a cm 12; Cerniere con apertura dell'anta minimo a 110°; N. 2 ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti ed uno inferiore); Provvisto di un sistema numerico di identificazione a 4 cifre.	cm 80x50x180 h circa	5%
S40	Seduta con braccioli da degenza/visitatore (non imbottita)	Seduta fissa a 4 gambe con struttura portante in metallo verniciato a polveri; Sedile e schienale flessibile indeformabile in PVC; Struttura e superfici lisce, completamente lavabili e disinfettabili; Braccioli; Piedini di appoggio a terra in materiale plastico antiurto; Conforme alla norma UNI EN 1335-1-2-3 Portata minima 110 Kg; Impilabile.	N/A	N/A
S41	Seduta senza braccioli da degenza/visitatore (non imbottita)	Seduta fissa a 4 gambe con struttura portante in metallo verniciato a polveri; Sedile e schienale flessibile indeformabile in PVC; Struttura e superfici lisce, completamente lavabili e disinfettabili; Piedini di appoggio a terra in materiale plastico antiurto; Conforme alla norma UNI EN 1335-1-2-3; Portata minima 110 Kg; Impilabile.	N/A	N/A

8
Mj

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S42	Seduta con braccioli imbottita	Seduta fissa a 4 gambe con struttura portante in metallo verniciato a polveri; Struttura e superfici lisce, completamente lavabili e disinfettabili; Sedile e schienale imbottiti in similpelle antimacchia; Schienale parte posteriore disponibile in tinte chiare; Braccioli;	N/A	N/A
S43	Seduta senza braccioli imbottita	Seduta fissa a 4 gambe con struttura portante in metallo verniciato a polveri; Struttura e superfici lisce, completamente lavabili e disinfettabili; Sedile e schienale imbottiti in similpelle antimacchia; Schienale parte posteriore disponibile in tinte chiare; Piedini di appoggio a terra in materiale plastico antiurto; Conforme alla norma UNI EN 1335-1-2-3 Portata minima 110 Kg; Impilabile.	N/A	N/A
S44	Poltrona operativa su ruote con braccioli in similpelle	Struttura portante in metallo verniciato a polveri; Sedile regolabile in altezza (cm.40-50 circa) mediante sistema di elevazione a gas omologato; Schienale regolabile in altezza per sostegno lombare e regolabile in inclinazione; Ruote piroettanti e dotata di base a 5 razze; Imbottitura rivestita in similpelle; Braccioli.	N/A	N/A
S45	Sgabello altezza variabile senza ruote	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su piedini, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile	h mm 400-550 circa	5%
S46	Sgabello altezza variabile senza ruote con anello poggia piedi	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su piedini, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile con anello poggia piedi	h mm 550-700 circa	5%
S47	Sgabello con spalliera altezza variabile senza ruote con anello poggia piedi	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su piedini, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile con anello poggia piedi e spalliera	h mm 550-700 circa	5%
S48	Sgabello altezza variabile con ruote	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su ruote piroettanti, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile.	h mm 400-550 circa	5%
S49	Sgabello altezza variabile con ruote e anello poggia piedi	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su ruote piroettanti, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile con anello poggia piedi	h mm 550-700 circa	5%
S50	Sgabello con spalliera altezza variabile con ruote con anello poggia piedi	Struttura in acciaio; Basamento a cinque razze su ruote piroettanti, con sedile regolabile in altezza a gas; Sedile imbottito e rivestito in materiale lavabile e disinfettabile con anello poggia piedi e spalliera	h mm 550-700 circa	5%
S51	Sgabello in lega leggera con ruote regolabile a vite	Struttura interamente in lega leggera con ruote con regolazione in altezza a vite	h mm 400-600 circa	n/a
S52	Sgabello in lega leggera senza ruote regolabile	Struttura interamente in lega leggera senza ruote con regolazione in altezza a vite	h mm 400-600 circa	n/a
S53	Attaccapanni 2 posti	A parete, con due appendiabiti	n/a	n/a
S54	Attaccapanni 3 posti	A parete, con tre appendiabiti	n/a	n/a
S55	Armadio casellario a quattro/cinque vani	Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico; A quattro/cinque vani verticali Chiusura dei vani a lucchetto con chiave doppia o chiusura con meccanismo meccanico a chiave (devono essere disponibili le due opzioni)	cm 45x40x180 h circa	5%
S56	Armadio casellario a otto/dieci vani	Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico; A otto/dieci vani verticali Chiusura dei vani a lucchetto con chiave doppia o chiusura con meccanismo meccanico a chiave (devono essere disponibili le due opzioni)	cm 60x50x190 h circa	5%
S57	Paravento	a tre sezioni, con struttura in acciaio tubolare, con ruote dotate di freno, tendine in materiale lavabile	n/a	n/a
S58	Bilancia pesapersona	meccanica analogica, piatta, struttura in acciaio, portata fino a 150 kg, sensibilità 1 kg, regolazione dello 0, piano antiscivolo,	n/a	n/a
S59	Bilancia pesapersona con altmetro	meccanica analogica, piatta, struttura in acciaio, portata fino a 200 kg, regolazione dello 0, sensibilità 100g, piano antiscivolo, dotata di asta per la misurazione in altezza	n/a	n/a
	PARETI ATTREZZATE MODULARE CONFIGURAZIONE TIPO (A)	Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico. Le ante devono essere dotate di maniglia o sistemi integrati perfettamente igienizzabili. Le ante a vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno, metallo o materiale plastico, sulla quale sono montati vetri temprati e stratificati. Cerniera con apertura dell'anta minimo a 120° circa Se presenti, maniglie ergonomiche antitrauma; Piedini in acciaio regolabili, con altezza non inferiore a cm 12; Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm; N. 1 ripiani interni per h. 90 cm, n. 2 ripiani Interni per h 120 cm, n. 4 ripiani interni per h 200 cm, regolabili in altezza. Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali.		
S60	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 45	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 45X65X200h circa	5%
S61	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 60X65X200h circa	5%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S62	Colonna con anta a vetro per ripiani cm 90	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X65X200h circa	5%
S63	Colonna con anta a vetro per Vassoi ISO - cm 45	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 45X65X200h circa	5%
S64	Colonna con anta a vetro per Vassoi ISO - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 60X65X200h circa	5%
S65	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X65X200h circa	5%
S66	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X65X200h circa	5%
S67	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X65X200h circa	5%
S68	Colonna su ruote con serranda e ripiani	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani ruote gemellate di diametro almeno 15 cm serrandina facilmente asportabile maniglione di traino/spinta laterale	cm 70X60X180h circa	10%
S69	Colonna su ruote con serranda per Vassoi ISO	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO ruote gemellate di diametro almeno 15 cm serrandina facilmente asportabile maniglione di traino/spinta laterale	cm 70X60X180h circa	10%
S70	Colonna con anta cieca per Vassoi ISO - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 45X65X200h circa	5%
S71	Colonna con anta cieca per Vassoi ISO - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 60X65X200h circa	5%
S72	Base con ante scorrevoli cieche	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 120X65X90h circa	5%
S73	Base con anta cieca per ripiani - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X65X90h circa	5%
S74	Base con anta cieca per ripiani - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X65X90h circa	5%
S75	Base con anta cieca per ripiani - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X65X90h circa	5%
S76	Base con 5 cassette	Cassetti antibalzo scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa	cm 60X65X90h circa	5%
S77	Base con 5 cassette per Vassoi ISO	Cassetti antibalzo scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa con vassoi ISO	cm 60X65X90h circa	5%
S78	Elemento superiore con anta cieca - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X65X120h circa	5%
S79	Elemento superiore con anta cieca - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X65X120h circa	5%
S80	Elemento superiore con anta cieca - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X65X120h circa	5%
S81	Elemento superiore con anta a vetro	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X65X120h circa	5%
S82	Vassoi ISO piccoli	Vassoi ISO piccoli (h da 8 a 10 cm)	N/A	N/A
S83	Vassoi ISO medi	Vassoi ISO medi (h da 12 a 15 cm)	N/A	N/A
	PARETI ATTREZZATE MODULARE CONFIGURAZIONE TIPO (B)	Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico. Le ante devono essere dotate di maniglia o sistemi integrati perfettamente igienizzabili. Le ante a vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno, metallo o materiale plastico, sulla quale sono montati vetri temprati e stratificati. Cerniera con apertura dell'anta minimo a 120° circa. Se presenti, maniglie ergonomiche antitrauma; Piedini in acciaio regolabili, con altezza non inferiore a cm 12; Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm; N. I ripiani interni per h. 90 cm, n. 2 ripiani interni per h 120 cm, n. 4 ripiani interni per h 200 cm, regolabili in altezza. Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali.		
S84	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 45	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 45X45X200h circa	5%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S85	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 60X45X200h circa	5%
S86	Colonna con anta a vetro per Vassoi ISO - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 60X45X200h circa	5%
S87	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X45X200h circa	5%
S88	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X45X200h circa	5%
S89	Colonna con anta cieca per ripiani - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X45X200h circa	5%
S90	Colonna con anta cieca per Vassoi ISO - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 60X45X200h circa	5%
S91	Base con ante scorrevoli cieche	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 120X48X90h circa	5%
S92	Base con anta cieca per ripiani - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X45X90h circa	5%
S93	Base con anta cieca per ripiani - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X45X90h circa	5%
S94	Base con anta cieca per ripiani - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X45X90h circa	5%
S95	Base con 5 cassetti	Cassetti antibaltamento scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa	cm 60X45X90h circa	5%
S96	Base con 5 cassetti per Vassoi ISO	Cassetti antibaltamento scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa con Vassoi ISO	cm 60X45X90h circa	5%
S97	Elemento superiore con anta cieca - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X45X120h circa	5%
S98	Elemento superiore con anta cieca - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X45X120h circa	5%
S99	Elemento superiore con anta cieca - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X45X120h circa	5%
S100	Elemento superiore con anta a vetro cm 45	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X45X120h circa	5%
S101	Elemento superiore con anta a vetro cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X45X120h circa	5%
S102	Pensile con anta cieca - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di un ripiano	cm 45X35X65h circa	5%
S103	Pensile con anta cieca - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di un ripiano	cm 60X35X65h circa	5%
S104	Pensile con anta cieca - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di un ripiano	cm 90X35X65h circa	5%
S105	Pensile con anta a vetro - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di un ripiano	cm 45X35X65h circa	5%
S106	Pensile con anta a vetro - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di un ripiano	cm 60X35X65h circa	5%
S107	Vassoi ISO piccoli	Vassoi ISO piccoli (h da 8 a 10 cm)	N/A	N/A
S108	Vassoi ISO medi	Vassoi ISO medi (h da 12 a 15 cm)	N/A	N/A

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
	PARETI ATTEZZATE MODULARI DA SALA OPERATORIA (C)	<p>Parete attrezzata con ante in materiale lavabile e disinfettabile, privo di parti assemblate impossibili da pulire.</p> <p>Bordi perimetrali arrotondati.</p> <p>Ante con telaio in materiale metallico o plastico lavabile e sanificabile, con bordi perimetrali arrotondati, dotate di maniglia incassata in alluminio.</p> <p>Completa di serratura.</p> <p>Basamento su ruote gemellari lavabili di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche</p> <p>Cerniere metalliche con ampia apertura.</p> <p>Armadiatura con scocca in classe 1 di resistenza al fuoco.</p> <p>Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm</p> <p>Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali, completi di ripiani, laddove previsti.</p>		
S109	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 45	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani spostabili	cm 45X45X200h circa	10%
S110	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 60X45X200h circa	10%
S111	Colonna con anta a vetro per ripiani - cm 90	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di ripiani	cm 90X45X200h circa	10%
S112	Colonne con ante a vetro per vassoi - cm 60	Vetro temprato, completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vassoi ISO	cm 60x45x210 circa	10%
S113	Base con anta cieca per ripiani - cm 45	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 45X45X90h circa	10%
S114	Base con anta cieca per ripiani - cm 60	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 60X45X90h circa	10%
S115	Base con anta cieca per ripiani - cm 90	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X45X90h circa	10%
S116	Portacatereri 16 ganci	ripianti in alluminio completi di 4 guide estraibili portacatereri-sonde per un totale di 16 ganci	N/A	N/A
S117	Portacatereri 24 ganci	ripianti in alluminio completi di 6 guide estraibili portacatereri-sonde per un totale di 24 ganci	N/A	N/A
S118	Colonna con serranda e ripiani	Completa di serrandina facilmente asportabile, di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 90X45X200h circa	10%
S119	Colonna con serranda per Vassoi ISO	Completa di serrandina facilmente asportabile, di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di Vassoi ISO	cm 90X45X200h circa	10%
S120	Elemento superiore a serranda	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 120X48X90h circa	10%
S121	Vano basso a serranda	Completa di guarnizioni, fiancate interne predisposte per l'inserimento di vari ripiani	cm 120X48X90h circa	10%
S122	Vassoi ISO	vassoi in materiale plastico molto resistente, semitrasparente (ISO 3394) completi di portaetichette	cm 60x40x20 circa	10%
S123	Vassoi ISO	vassoi in materiale plastico molto resistente, semitrasparente (ISO 3394) completi di portaetichette	cm 60x40x10 circa	10%
S124	Mobiletto per stupefacenti	serratura antidiscasso e ripiano interno	N/A	N/A
S125	Bancone tecnico attrezzato	<p>Struttura con elementi a serranda completi di serratura, nell'insieme in materiale lavabile e disinfettabile</p> <p>Armadiatura con scocca in classe 1 di resistenza al fuoco.</p> <p>Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm</p> <p>Basamento ruote gemellari di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche</p>	140x55x90h circa	10%
S126	Armadio Tecnico in alluminio 135x50x200	<p>Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave);</p> <p>Spigoli arrotondati;</p> <p>Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm;</p> <p>Minimo n. 5 ripiani interni in alluminio resistente e/o vassoi contenitori in plastica;</p> <p>Cerniera con apertura dell'anta minimo 110°</p> <p>Base in acciaio</p> <p>Struttura su 4 ruote per la movimentazione.</p>	135x50x200h circa	10%

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S127	Top per pareti attrezzate	Top in bilaminato con bordi arrotondati e bordo posteriore rialzato, comprensivo di lavorazione (prezzo al m)	h cm 3	10%
S128	Lavabo per recovery room	lavabo a parete in acciaio, provvisto di pedaliera per acqua calda e fredda, scarico igiene che non consente accumulo di sporco, anteriore vasca antispruzzo	45x45	10%
S129	Lavabo per Blocco operatorio	lavabo a parete in acciaio, provvisto di pedaliera per acqua calda e fredda, scarico igiene che non consente accumulo di sporco, anteriore vasca antispruzzo	120x50x90h	5% (solo in diminuzione)
S130	Armadio Tecnico in alluminio 45 x 45 x 200 h	Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Minimo n. 5 ripiani interni in alluminio resistente e/o vassoi contenitori in plastica; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110° Base in acciaio Struttura su 4 ruote per la movimentazione.	45 x 45 x 200 h	5%
S131	Armadio Tecnico in alluminio 60 x 45 x 200 h	Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Minimo n. 5 ripiani interni in alluminio resistente e/o vassoi contenitori in plastica; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110° Base in acciaio Struttura su 4 ruote per la movimentazione.	60 x 45 x 200 h	5%
S132	Armadio Tecnico in alluminio 90 x 45 x 200 h	Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Minimo n. 5 ripiani interni in alluminio resistente e/o vassoi contenitori in plastica; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110° Base in acciaio Struttura su 4 ruote per la movimentazione.	90 x 45 x 200 h	5%
S133	Armadio Tecnico in alluminio 60 x 45 x 90 h	Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110° Base in acciaio Struttura su 4 ruote per la movimentazione.	60 x 45 x 90 h	5%
S134	Armadio Tecnico in alluminio 90 x 45 x 90 h	Due ante a battente con chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; Cerniera con apertura dell'anta minimo 110° Base in acciaio Struttura su 4 ruote per la movimentazione.	90 x 45 x 90 h	5%
CUCINE		Struttura in truciolare rivestita in bi-laminato plastico. Le ante devono essere dotate di maniglia o sistemi equivalenti di apertura. Cerniera con apertura dell'anta minimo a 90° circa Se presenti, maniglie ergonomiche antitrauma; Piedini in acciaio regolabili, con altezza non inferiore a cm 12; Spessore delle strutture e delle ante almeno 15 mm. Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali.		
S135	Base con lavello	Lavello in acciaio inox comprensivo di l vasca e l gocciolatoio. La base deve avere due ante e un ripiano	cm 90X60X80h circa	5%
S136	Base senza lavello	La base deve avere due ante e un ripiano	cm 90X60X80h circa	5%
S137	Cassettiera	Dotata di due cassetti e un cassettono antibaltamento scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa	cm 90X60X80h circa	5%
S138	Colonna - cm 45	Anta cieca, dotata di quattro ripiani regolabili	cm 45X60X200h circa	5%
S139	Colonna - cm 60	Anta cieca, dotata di quattro ripiani regolabili	cm 60X60X200h circa	5%

MP

ALLEGATO 1

ID	Denominazione	Descrizione	Misure (LxPxH)	Tolleranza prevista misure
S140	Pensile - cm 45	Anta cieca, dotata di due ripiani regolabili	cm 45X35X80h circa	5% (10% altezza)
S141	Pensile - cm 60	Anta cieca, dotata di due ripiani regolabili	cm 60X35X80h circa	5% (10% altezza)
S142	Piastra elettrica	A due piastre in ghisa con resistenza incorporata regolazione termostato indicatore luminoso di riscaldamento in funzione	N/A	N/A
S143	Pensile con scolapiatti - cm 45	Dotato di un'anta con scolapiatti	cm 45X35X80h circa	5% (10% altezza)
S144	Pensile con scolapiatti - cm 90	Dotato di un'anta con scolapiatti	cm 90X35X80h circa	5% (10% altezza)
S145	Top per cucine e pareti attrezzate	Top in bilaminato con bordi arrotondati e bordo posteriore rialzato, comprensivo di lavorazione (prezzo al m)	h cm 3	10%
TENDE				
S146	Tenda montata su telescopio	Tenda divisoria montata su telescopio, con sistema di fissaggio a parete, estraibile, orientabile lateralmente	lunghezza asta circa 210 cm / tenda circa 230 x 180 cm	10%
S147	Tenda montata su carrello	Tenda divisoria montata su carrello portante per aste telescopiche, estraibili, pieghevoli, orientabili lateralmente	estensione massima circa 280 cm / altezza circa 180	10%

mf

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

Le caratteristiche costruttive, i materiali di fabbricazione, le linee, i colori di: scrivanie, cassettiere, armadi e tavoli di legno devono essere le medesime o, comunque, i vari arredi devono essere abbinati tra di loro.

Tutte le misure devono intendersi indicative, nei limiti di un margine di tolleranza pari al 5% o 10%, come da allegato C.

Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

2. NORME DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche dei materiali, rispetto ai quali, a norma dell'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste.

Le norme UNI richieste, se non altrimenti specificato, si riferiscono alle loro versioni più recenti.

I rapporti di prova richiesti, relativi agli specifici prodotti indicati nel presente documento, devono identificare in modo univoco il prodotto offerto, nonché la data della prova, il nome del laboratorio di prova e il risultato e dovranno essere presentati, in fase di offerta all'interno della busta tecnica, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

3.1 Componenti metallici

I componenti finiti delle scrivanie, tavoli e sedute costituite da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici devono rispettare i requisiti minimi elencati nei seguenti prospetti.

Componenti metallici verniciati

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Tipologia di arredo
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI ISO 9227	Scrivanie, tavoli e sedute
Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm	UNI EN ISO 1520	Scrivanie e tavoli

Componenti metallici con rivestimento galvanico

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Tipologia di arredo
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI ISO 9227	Scrivanie, tavoli e sedute

3.2 Componenti in vetro

I componenti di vetro di area 0.1 m², devono essere temprati o stratificati e soddisfare i requisiti elencati nel prospetto seguente.

Tipo di lastra	Requisito
Vetro temprato	Conforme a UNIEN 12150 1

Vetro stratificato	Conforme a UNI EN ISO 12543
--------------------	-----------------------------

Possono inoltre essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNIEN 12600.

3.3 Rivestimenti in tessuto

Per le sedute

Caratteristica	Requisito minimo	Norma di riferimento
Resistenza alla luce artificiale	Indice 5 della scala dei blu	UNI EN ISO 105-802
Resistenza allo sfregamento a secco	Indice 4 della scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	>=25 000	UNI EN ISO 12947-2

3.4 Rivestimenti in cuoio/pelle

Per le sedute

Caratteristica	Requisito minimo	Norma di riferimento
Resistenza allo strappo	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 3377-1
Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 5402
Solidità del colore alla luce	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore allo strofinio	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 11640 e UNI EN ISO 11641
Solidità del colore alla goccia d'acqua	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 15700
pH	Requisiti della UNI EN 13336, Appendice A, soddisfatti	UNI EN ISO 4045

3.5 Cablaggi

Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

3. ARREDI IN LEGNO – CARATTERISTICHE SPECIFICHE

3.1 SCRIVANIE

Tutte le scrivanie devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Le scrivanie devono essere tra loro aggregabili su tutti i lati, pertanto non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro. Devono, inoltre, prevedere un sistema di ancoraggio da consentire l'unione dei moduli, privo di elementi/viti sporgenti tali da arrecare danno agli abiti.

La scrivania per utilizzo con videoterminale deve essere conforme al disposto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Specifiche tecniche minime richieste:

Piano in legno o materiale a base di legno rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati spessore min. 25 mm con spigoli arrotondati, e bordi eventualmente in ABS, in tinta semirigidi spessore minimo 2 mm ruggiato che consentano l'aggregabilità. Sostegni (gambe o supporti) in metallo verniciate a polveri epossidiche dotate di piedino livellatore. Le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo.

Tubi passacavi sottopiano e uno o due fori passacavi sul piano.

Colori piano: almeno grigio chiaro, legno chiaro, legno scuro.

Struttura: almeno bianco, grigio, legno chiaro, grigio lucido (tipo cromato).

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Requisiti generali di progettazione

Requisito	Norma di riferimento
Requisiti della UNI EN 527-2	UNI EN 527-2

Requisiti dimensionali

Requisito	Norma di riferimento
Requisiti della UNI EN 527-1, scrivanie ad altezza fissa	UNI EN 527-1

Requisiti di sicurezza meccanica e durabilità

Caratteristica	Requisito
Flessione dei piani	UNI EN 1730-2012
Stabilità	UNI EN 527-2
Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2
Resistenza sotto una forza orizzontale	UNI EN 527-2
Fatica sotto una forza orizzontale	UNI EN 527-2
Fatica sotto una forza verticale	UNI EN 527-2
Prova di caduta	UNI EN 527-2
Urto contro gambe o fianchi di sostegno	Requisiti della UNI 9086, punto 4, soddisfatti con carico corrispondente al livello 4

Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro per scrivanie per uso con videoterminale

Caratteristica	Metodo di prova
Riflessione speculare della superficie	UNI EN 13722
Riflettanza della superficie	UNI EN 13721

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Scrivania 180x80x72h
- Scrivania sagomata 180x160x72h

3.2 TAVOLI RIUNIONE

I tavoli quadrati e rettangolari devono essere tra loro aggregabili su tutti i lati, pertanto non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro. Devono, inoltre, prevedere un sistema di ancoraggio da consentire l'unione dei moduli, privo di elementi/viti sporgenti tali da arrecare danno agli abiti.

Specifiche tecniche minime richieste:

Piano in legno o materiale a base di legno rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati spessore min. 25 mm con spigoli arrotondati, eventualmente in ABS, in tinta, semirigido, spessore minimo 2 mm raggiato che consentano l'aggregabilità. I fissaggi tramite viti non devono sporgere in alcun modo.

Colori piano: almeno grigio chiaro, legno chiaro, legno scuro.

Struttura, se in metallo: almeno bianco, grigio, grigio lucido (tipo cromato).

Su richiesta i piani dei tavoli devono essere forniti in vetro temperato spessore minimo mm 10 con bordi e spigoli smussati.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Requisiti di sicurezza

Caratteristica	Requisito
Sicurezza	UNI EN 15372, p.ti 5.1 (requisiti generali), 5.2 (punti di cesoiamento e schiacciamento) e 5.3 (stabilità)

Requisiti di resistenza e durabilità

Caratteristica	Metodo di prova	Livello di prova	Requisito
Resistenza e durabilità	UNI EN 15372, punto 6.1	Livello 2	Requisiti della UNI EN 15372, punto 6.2, soddisfatti

Requisiti di resistenza delle finiture delle superfici (ad esclusione delle superfici in vetro)

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	UNI 9242+FA1
Resistenza ai liquidi freddi	Classe C del CEN/TS 16209	UNI EN 12720
Determinazione della durezza	Matita F (Applicabile solo alle superfici verniciate)	UNI 10782

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Tavolo riunione 310x110x72h
- Tavolo riunione tondo Ø 160x72h
- Tavolo riunione ovale 240x110x72h
- Tavolino sala attesa 90x50x35h

3.3 CASSETTIERA DI LEGNO

Cassettiera a tre cassetti antiribaltamento con struttura interna in metallo, scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa. La chiusura dotata di meccanismo centralizzato con serratura a chiave. Cassetti apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento (anche insenatura laterale) atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave. Quattro ruote piroettanti di cui due dotate di freno.

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura in legno o materiale a base di legno spessore totale circa 18 mm.

Misure indicative: 41,5x57x58h.

Colori di top e frontali: almeno bianco opaco, grigio chiaro, legno chiaro, legno scuro.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Caratteristica	Metodi di prova
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4
Resistenza delle guide	UNI EN 14074, p.to 6.2.1
Durata delle guide dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.2
Apertura con urto dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.3
Prova di interblocco	UNI EN 14074, p.to 6.2.4
Durata e traslazione dei mobili con ruote	UNI EN 14074, p.to 6.7
Stabilità	UNI EN 14073-3, p.to 5.5

3.4 ARMADI DI LEGNO

Tutti gli armadi devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste, in modo da essere componibili tra di loro.

Gli armadi devono essere predisposti per il fissaggio a muro ed essere dotati di maniglie di apertura e di serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole. All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori. I ripiani interni agli armadi devono essere spostabili e dotati di ganci reggi piano antiribaltamento.

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura e ante battenti in legno o materiale a base di legno con finitura spessore minimo mm 18 e schienale di finitura in legno o materiale a base di legno nobilitato con finitura spessore minimo 8 mm. Per i modelli di larghezza 150 cm dovrà essere previsto un divisorio. Cerniere di acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità; apertura almeno a 90°. Per i modelli che le prevedono, ante in vetro temperato di spessore almeno mm. 5.

Quattro piedini livellatori alla base predisposti per agevolare al meglio le manovre di pulizia.

Su richiesta delle Amministrazioni Contraenti, devono poter essere montati piedini di rinforzo con altezza di circa 15 cm. o struttura metallica realizzata in tubolare metallico a sezione rettangolare, verniciata a polveri epossidiche, che dovranno essere disponibili nel listino accessorio.

Colori di top e frontali: Almeno: legno chiaro, legno scuro.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:





Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2,
3	Resistenza della struttura	UNIEN 14073-2 p.to 5.2
4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Carico verticale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.1
7	Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.2
8	Durata delle ante con cerniera ed a asse verticale	UNI EN 14074 p.to 6.3.3
9	Stabilità	UNIEN 14073-3, p.to 5.5
10	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Armadio di legno a giorno – tre ripiani 100x45x150h: da n.1 a n. 4; n.9
- Armadio di legno con tre ante cieche – sei ripiani 1 divisorio 150x45x200h: da n.1 a n.9
- Armadio di legno a giorno – quattro ripiani 100x45x200h: da n.1 a n.4; n.9
- Armadio di legno con quattro ante (2 superiori vetro temperato di circa cm 130 e 2 inferiori cieche) – sei ripiani 100x45x200h: da n.1 a n.9
- Armadio di legno a giorno – sei ripiani 100x35x200h: da n.1 a n.4; n.9
- Armadio di legno con due ante cieche – un ripiano e top superiore 100x45x80h: n.10

3.5 APPENDIABILI

Appendiabiti a stelo 5 posti, tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche oppure ad effetto cromato o materiale a base di legno. Disponibile in almeno 2 colori

4. ARREDI IN METALLO – CARATTERISTICHE SPECIFICHE

4.1 ARMADI VARI IN METALLO

Tutti gli armadi devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Specifiche tecniche minime richieste:

Realizzato interamente in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Ripiani realizzati in lamiera di acciaio almeno 7/10 spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate ed eventualmente, sul divisorio. I ripiani non devono lasciare spazi vuoti su tutti i lati. Piani predisposti per applicazione di cartelle sospese.

Dotazioni

Gli armadi devono essere dotati di:

- maniglie di apertura e di serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole,
- gli armadi alti cm 85 devono avere un ripiano interno spostabile; quelli alti cm 200 devono avere 4 ripiani interni spostabili;
- gli armadi con larghezza cm 150 e 180 devono avere un divisorio.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale con ganci reggi piano in acciaio o materiale resistente.

Su ogni armadio è richiesta la presenza di informazioni relative alla portata massima garantita del singolo ripiano, posta in modo indelebile.

Su richiesta delle Amministrazioni Contraenti, devono poter essere montato in basamento a telaio di supporto in lamiera, con piedini saldati h. cm. 15, che dovrà essere disponibile nel listino accessorio.

Colori: Antracite, grigio chiaro, panna.

4.2 ARMADI IN METALLO CON DUE ANTE A BATTENTE

Specifiche tecniche minime richieste:

Due ante battenti di lamiera di acciaio 8/10; cerniere di acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità; apertura almeno a 90°. Maniglia in acciaio con inserita serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2,
3	Resistenza della struttura	UNIEN 14073-2 p.to 5.2
4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Carico verticale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.1
7	Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074 p.to 6.3.2
8	Durata delle ante con cerniera ed a asse verticale	UNI EN 14074 p.to 6.3.3
9	Stabilità	UNIEN 14073-3, p.to 5.5
10	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Armadio di metallo con due ante a battente quattro ripiani 100x45x200h cm: da n.1 a n. 9
- Armadio di metallo con due ante a battente un ripiano 100x45x85h cm: n. 10

4.3 ARMADIO IN METALLO CON ANTE SCORREVOLI CIECHE

Specifiche tecniche minime richieste:

Ante di lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori, dotate di maniglia in acciaio con inserita serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico. Sovrapposizione totale delle ante in modo da garantire il perfetto accesso all'interno senza "punti ciechi".

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
3	Resistenza della struttura	UNIEN 14073-2 p.to 5.2

4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Apertura con urto ante scorrevoli	UNI EN 14074 p.to 6.4.2
7	Stabilità	UNI EN 14073-3, p.to 5.5
8	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Armadio di metallo ante scorrevoli cieche 180x45x200h: da n.1 a n. 7
- Armadio di metallo ante scorrevoli cieche 180x45x200h: n. 8

4.4 ARMADIO IN METALLO CON ANTE SCORREVOLI IN VETRO

Ante di lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori, dotate di maniglia in acciaio con inserita serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico. Un divisorio nelle lunghezze cm 150 e 180.

Sovrapposizione totale delle ante in modo di garantire il perfetto accesso all'interno senza "punti ciechi".

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Numero	Caratteristica	Metodi di prova
1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2 p.to 3.4
2	Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2
3	Resistenza della struttura	UNI EN 14073-2 p.to 5.2
4	Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.1
5	Resistenza dei supporti dei ripiani	UNI EN 14073-3 p.to 5.3.2
6	Apertura con urto ante scorrevoli	UNI EN 14074 p.to 6.4.2
7	Stabilità	UNI EN 14073-3, p.to 5.5
8	Resistenza della copertura	UNI EN 14073-3, p.to 5.4

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Armadio di metallo ante scorrevoli in vetro 180x45x200h: da n.1 a n. 7
- Armadio di metallo ante scorrevoli in vetro 180x45x200h: n. 8

4.5 ARMADIO DI SICUREZZA

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura in lamiera di acciaio 12/10 bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Tre ripiani in lamiera spostabili. Una anta battente in lamiera di acciaio. Serratura a doppia mappa. Chiusura tramite cilindri in acciaio.

Dimensioni: Circa 70x50x180h

Colori: Grigio.

4.6 SCAFFALATURA IN METALLO A GIORNO AGGREGABILE

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura in lamiera di acciaio 8/10, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. La scaffalatura deve essere predisposta per il fissaggio a parete nonché per l'aggancio ad altri moduli e larghezza. Ripiani in lamiera di acciaio 7/10, spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate, 4 nell'altezza 195 cm e 6 nell'altezza 240 cm. Piano di copertura. Fianchi laterali. La scaffalatura deve presentare l'indicazione dei carichi massimi ammissibili, ai sensi del Dlgs. n. 81/2008 Allegato IV.1.1.3.

Colori: Grigio chiaro, antracite, panna.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato:

UNI EN 16121:2013 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Scaffalatura in metallo a giorno 100x35x240h
- Scaffalatura in metallo a giorno 100x70x195h

4.7 SCALA PER ARCHIVIO

Scala di sicurezza in alluminio a 5 gradini.

4.8 SPECCHI PER BAGNO/SPOGLIATOIO

Specchio a muro da bagno o spogliatoio, ottima capacità riflettente, con sistema di fissaggio o fissabile con viti o biadesivo.

5. SEDUTE – CARATTERISTICHE SPECIFICHE

5.1 SEDUTE DA UFFICIO

Le sedute da ufficio devono presentare caratteristiche adatte per lunghi tempi di utilizzo, devono essere ergonomiche ed avere meccanismi atti ad assecondare i movimenti dell'utilizzatore e conservare la postura più corretta. Realizzate con materiali che garantiscono una lunga durata ed un'agevole manutenzione.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Requisiti dimensionali

UNI EN 1335- 1	Dimensioni tipo B (operative) tipo A (direzionali)
----------------	--

Requisiti generali di progettazione

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Sicurezza di bordi e spigoli, sicurezza contro l'intrappolamento, lo schiacciamento e il cesoiamento	UNIEN 1335-2, punto 4.1.1	UNI EN 1335 2
Sicurezza dei dispositivi regolabili	UNI EN 1335-2, punto 4.1.2	UNI EN 1335 2
Sicurezza dei collegamenti	UNI EN 1335-2, punto 4.1.3	UNI EN 1335 2

Prevenzione dello sporco	UNI EN 1335-2, punto 4.1.4	UNI EN 1335-2
--------------------------	----------------------------	---------------

Requisiti di stabilità durante l'uso

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2, punto 4.3	UNIEN 1335-3, punti da 7.1.1 a 7.1.7	Prospetto A.1 della UNI EN 1335-2

Requisiti di resistenza al rotolamento delle sedute da lavoro

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNIEN 1335-2, punto 4.4, caso a)	verifica che tutte le ruote siano identiche
	oppure	
	(UNI EN 1335-2, punto 4.4, caso b) resistenza ≥ 12 N)	UNI EN 1335-3, punto 7.4

Requisiti di resistenza e durata

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Resistenza e durata	UNIEN 1335-2, punto 4.5	UNIEN 1335-3, punti 7.2.1, 7.2.2, 7.2.6, 7.3.1 e 7.3.2.	Prospetto A.2 della UNI EN 1335-2

Requisiti prestazionali ulteriori

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Durata della rotazione del sedile	Funzionalità e caratteristiche iniziali inalterate	UNIEN 1335-3:2009, punto 7.3.3	Prospetto C.1 della UNI EN 1335-3:2009
Durata del meccanismo di regolazione altezza sedile I	UNI8591, punto 4	UNI9084	Livello 4 della UNI9084

Requisiti sulle informazioni per l'uso

Le sedie devono soddisfare i requisiti della UNI EN 1335-2, punto 5, in materia di informazioni per l'uso.

Ogni sedia deve cioè essere accompagnata dalle seguenti informazioni redatte nella lingua del paese in cui viene venduta:

- informazioni sull'uso previsto;
- informazioni sulle regolazioni possibili e sul tipo di sedia (vedi UNI EN 1335-1); o istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni riguardanti tutte le regolazioni;
- una nota che informi che solo personale addestrato può sostituire o riparare colonne a gas;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Seduta Operativa
- Seduta direzionale

Seduta operativa

Poltrona girevole, ergonomica, regolabile in altezza mediante pistone a gas o sistema analogo che consenta una facile e agevole movimentazione, senza sforzi da parte dell'operatore.

Il tessuto di rivestimento deve avere essere facilmente pulibile ed a elevata resistenza all'abrasione e al pilling.

Specifiche tecniche minime richieste:

Schienale ergonomico; struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Rivestimento in tessuto imbottito o rete ad alta densità. Regolabile in altezza.

Sedile girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene. Rivestimento in tessuto imbottito.

Braccioli realizzati in metallo rivestito di polipropilene o polipropilene o materiale simile.

Base in acciaio o alluminio a 5 razze, anche ricoperta da guaina in plastica. Cinque ruote piroettanti.

Colori: Sedute e schienale una gamma di almeno tre colori, tra cui nero.

Struttura: almeno cromata o nera.

Seduta direzionale

Poltrona girevole, regolabile in altezza mediante pistone a gas o sistema analogo che consenta una facile e agevole movimentazione, senza sforzi da parte dell'operatore, con schienale alto, ergonomico e sagomato.

Schienale ergonomico, alto, collegato al sedile. Oscillazione dello schienale in almeno quattro posizioni, con sistema anti-chock e traslatore di seduta. Rivestimento, in tessuto o ecopelle, imbottito.

Sedile supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Rivestimento in tessuto imbottito o ecopelle.

Braccioli regolabili in altezza, aventi struttura in abbinamento al basamento. Parte superiore imbottita.

Base in acciaio a 5 razze anche ricoperta da guaina in plastica. Cinque ruote piroettanti ed auto frenanti.

Colori: Sedute e schienale una gamma di almeno tre colori, tra cui nero.

Struttura: almeno cromata o nera.

Seduta operativa ad elevata portata

Poltrona rinforzata, girevole, ergonomica, con braccioli, regolabile in altezza con caratteristiche tecniche e dimensionali adatte ad operatori obesi o molto alti, con portata almeno 180 kg. La seduta deve riportare la portata massima.

Specifiche tecniche minime richieste:

Base realizzata in acciaio rinforzato con ruote doppie o ad alta portata.

Sedile di circa 54x46 cm, ben imbottita, ergonomica, confortevole anche per lungo tempo.

Schienale ad altezza media/alta, dotato di un supporto lombare regolabile.

Braccioli imbottiti e regolabili in altezza, larghezza e profondità.

5.2 SEDUTE FISSE PER VISITATORI E RIUNIONI

A parità di materiale (tessuto o plastica), tutte le sedute devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, caratteristiche costruttive anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Per le sedute con bracciolo/i e/o tavoletta che presentano stesse caratteristiche costruttive /strutturali delle sedute senza bracciolo/i e/o tavoletta le prove possono essere riferite solo al modello base. A tal fine deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata dal soggetto che sottoscrive l'offerta tecnica, attestante tale identica strutturazione.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato, a comprova di:

Requisiti dimensionali

Dimensione	Requisito	Metodo di misura
Altezza del sedile (a)	Compresa tra 400 e 500 mm	UNI EN 16139, Appendice C
Profondità del sedile (b)	Compresa tra 380 e 470 mm	
Larghezza del sedile (d)	Minimo 400 mm	
Distanza tra i braccioli	Minimo 460 mm	

Requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito
Sicurezza generale, bordi e spigoli	UNI EN 16139, punto 4.1
Punti di cesoiamento e schiacciamento	UNI EN 16139, punto 4.2
Stabilità sedie girevoli	UNI EN 16139, punto 4.3.2
Stabilità sedie non girevoli	UNI EN 16139, punto 4.3.3
Resistenza al rotoamento (solo per sedie con ruote)	UNI EN 16139, punto 4.4
Sicurezza della costruzione	UNI EN 16139, punto 5

Le prove UNI devono essere presentate solo per le seguenti tipologie di arredo:

- Seduta fissa di tessuto con braccioli e tavoletta
- Seduta fissa di plastica con braccioli e tavoletta

Seduta fissa di tessuto

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura portante in tubo di acciaio spessore minimo 1,5 mm. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Tipo monoscocca o separato. Sedile e schienale anatomico in tessuto imbottito ignifugo classe I IM o in materiale sintetico lavabile a rete ad alta resistenza. Il tessuto di rivestimento deve avere essere facilmente pulibile ed a elevata resistenza all'abrasione e al pilling. Braccioli saldati alla struttura principale anche rivestiti in tessuto o polipropilene o materiale simile – no a sbalzo. Quattro gambe o gambe a slitta.

Colori: Struttura almeno: nero, grigio lucido (tipo cromato). Sedile e schienale almeno: blu, rosso, verde, nero, grigio.

Seduta fissa di plastica

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura portante in tubo di acciaio spessore minimo 1,5 mm. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno Struttura 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Tipo monoscocca o separato. Sedile e schienale anatomico e antiscivolo in materiale plastico copolimero di polipropilene. Braccioli in tubo di acciaio saldati alla struttura principale – no a sbalzo- e con estremità superiore ricoperta di materiale plastico. Quattro gambe o gambe a slitta.

Colori: Struttura: almeno nero, grigio lucido (tipo cromato). Sedile e schienale: almeno 3 colori.

Qualora la sedia sia offerta in plastica riciclata $\geq 70\%$ è ammessa deroga a 3 colori.

5.3 POLTRONA VISITATORE (TIPO DIVANETTO)

Poltrona ospiti (tipo divanetto a 1 posto) per sale di attesa, imbottita.

5.4 SEDUTE SU TRAVE

Specifiche tecniche minime richieste:

Trave realizzata in tubo di acciaio a sezione rettangolare spessore minimo 2 mm verniciata con polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Gambe in acciaio spessore minimo 2 mm.

Seduta su trave in plastica

Colori :Struttura almeno: nero, grigio lucido (tipo cromato). Sedile e schienale almeno 3 colori. Qualora la sedia sia offerta in plastica riciclata $\geq 70\%$ è ammessa deroga ai 3 colori.

Seduta su trave in lamiera microforata

Sedile e schienale anatomici in lamiera di acciaio microforata spessore minimo 1,5 mm. A richiesta deve essere fornito il tavolino quadrato. In questo caso il tavolino occuperà lo spazio di una seduta.

Colori : Struttura almeno: nero, grigio lucido (tipo cromato). Sedile e schienale almeno 3 colori.

Panca spogliatoio in alluminio

Struttura tubolare in alluminio a sezione quadra 30X30 mm, sedile in listoni di legno spessore mm 20, verniciata a polveri epossidiche, con sottopiano portascarpe costituito da coppia di correnti in tubolare. Misure 35x43x200.

5.5 CASSAFORTE A MURO





Cassaforte a muro in acciaio, serratura meccanica, con ripiano interno. Verniciatura ad alta resistenza con polveri epossidiche termoindurenti.

5.6 CUSCINO LETTO

Cuscino letto, imbottitura anallergica colore bianco misure cm 50 x 80 altezza 10

5.7 LAVAGNA

Lavagna in simil ardesia da parete cm 150 x 100



TEMPOGRAMMI

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Tempogramma – Procedura Aperta

ASSESSORATO SANITA' REGIONALE

• Approvazione
 progetto esecutivo
 ASL ROMA 1

• Delibera indizione
 • Pubblicazione bando
 G.U.C.E. e G.U.R.I. e giornali

• Termine presentazione offerte
 • Sopralluogo
 • Delibera nomina commissione

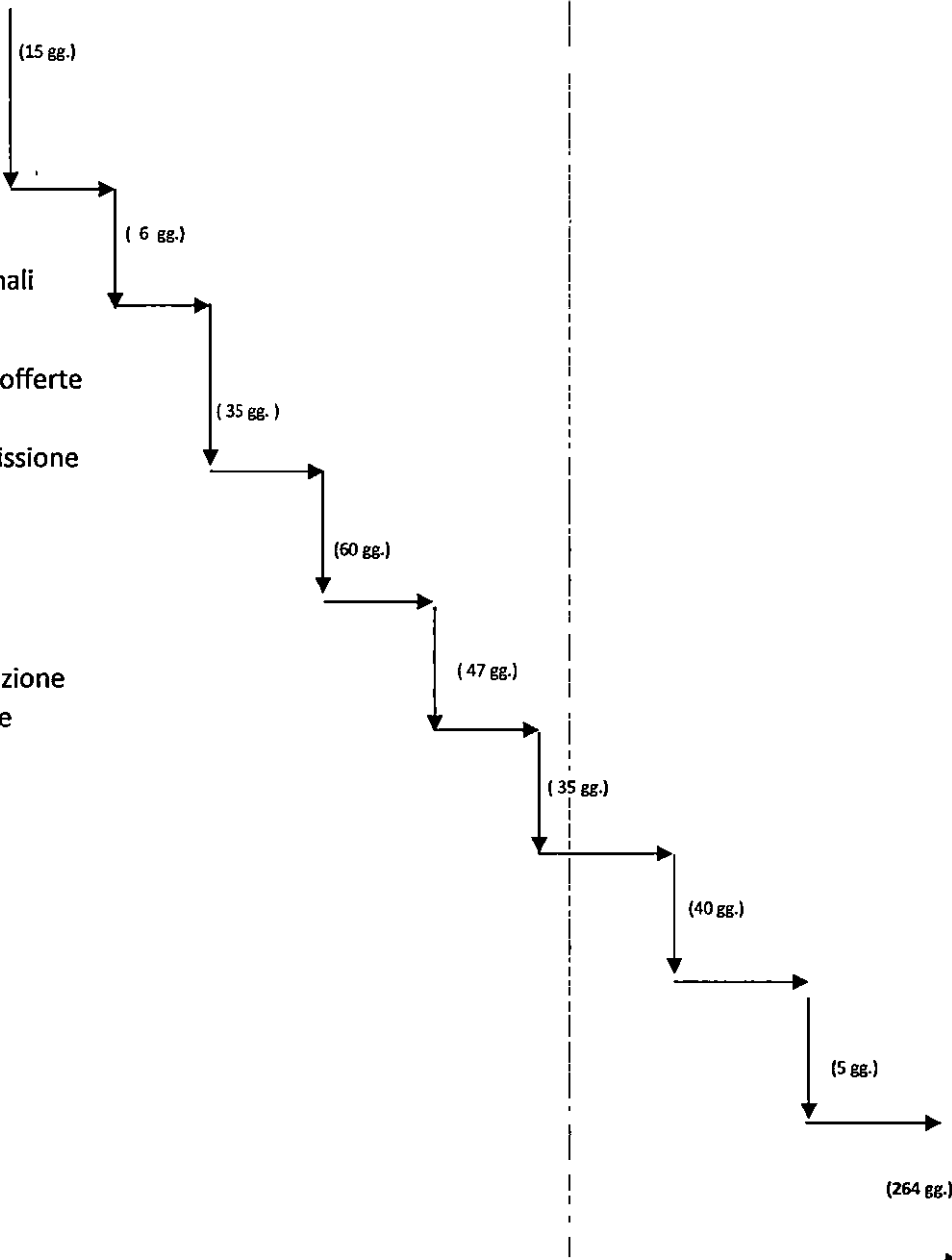
• Espletamento gara

• Deliberazione aggiudicazione
 • Invio delibera in Regione

• Stipula Contratto

• Consegna

• Installazione – Collaudo



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tempogramma – Accordo Quadro

ASSESSORATO SANITA' REGIONALE

- Approvazione progetto esecutivo ASL ROMA 1

(15 gg.)

- Delibera indizione
- Pubblicazione bando G.U.C.E. e G.U.R.I e giornali

(6 gg.)

- Termine presentazione offerte
- Sopralluogo
- Delibera nomina commissione

(35 gg.)

- Espletamento gara

(60 gg.)

- Deliberazione aggiudicazione
- Invio delibera in Regione

(47 gg.)

- Stipula Contratto

(35 gg.)

- Consegna

(40 gg.)

(249 gg.)



Tempogramma – Procedura tramite richiesta di offerta sul MEPA con il metodo del prezzo più basso

ASSESSORATO SANITA' REGIONALE

- Approvazione progetto esecutivo

ASL ROMA 1

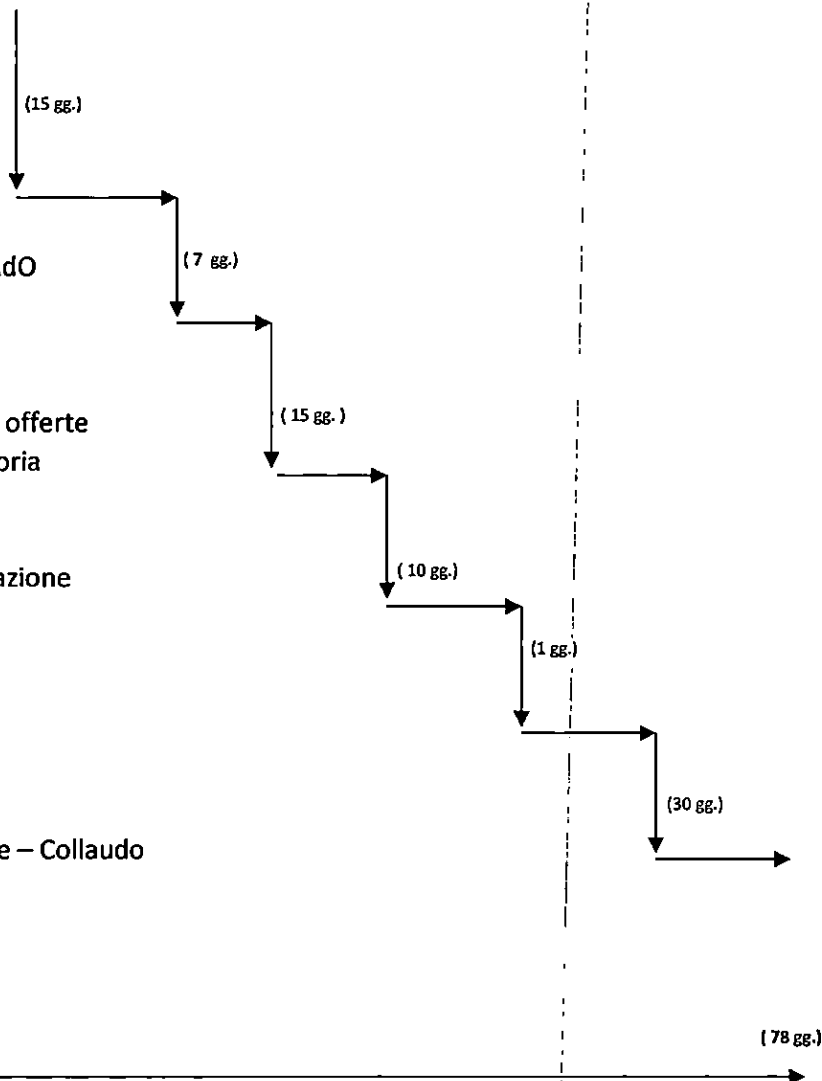
- Preparazione e lancio RdO

- Termine presentazione offerte
- Aggiudicazione provvisoria

- Deliberazione aggiudicazione

- Stipula Contratto

- Consegna - Installazione – Collaudo



mf

[Signature]

[Signature]

Gentilissime buongiorno

per quanto riguarda gli arredi della stanza dell'accoglienza/informazioni al piano seminterrato dell'Ospedale Oftalmico, ho visionato i cataloghi e, a mio gusto, ho descritto gli arredi con i codici (per facilitare il lavoro).

avrei bisogno anche della Vostra opinione ma soprattutto approvazione. Ho pensato di inserire arredi di piccole dimensioni ma allo stesso tempo funzionali essendo una stanza non molto capiente. Inoltre ho dato un pò di colore (azzurro) che può abbinarsi bene con il desk di legno. Per l'armadio ho scelto una colonna (sufficiente per le necessità) e a fianco un casellario con le chiavi per le borse e gli effetti personali degli operatori. Per l'appendiabiti quello a muro per non ridurre lo spazio:

- n.1 tavolo rettangolare TC 86170 dim. cm 90x75x78 lotto 4 S33 colore cod. 484
- n. 3 sgabelli con spalliera lotto 4 S 47 colore blu
- n. 1 cassettera lotto 5 NS 25 colore faggio
- n. 1 appendiabiti a tavoletta a 3 posti AZ 99133 lotto 4 S 54 colore cod. 484
- n. 1 colonna anta cieca cm 63x47x209 lotto 5 S88 colore cod. 484
- n. 1 armadio casellario 4 posti con ante cm 43x40x180 CI 99534RM lotto 4 S55 colore ral 5012

Per quanto riguardo il desk credo che debba venire la ditta a prendere le misure.

In allegato ho riportato anche un elenco di arredi che mi hanno chiesto in urgenza le coordinatrici dei vari servizi. Speriamo che ci si possa acquistare tutto.

Si rimane a completa disposizione

Cordialmente

Carolina Ponziani
Coordinatore Infermieristico
U.O.S.D. Pronto Soccorso Oftalmico
Via Victor Pisani N°15
00193 - Roma
Tel.: +39 0668352674 Fax: +39 0668352642
Cell.: +39 366.66.20.347
E-mail: carolina.ponziani@aslroma1.it

mi occorrerebbe



richiesta arredi Oftalmico.xlsx

13 KB

REPARTO	MOBILIO	CODICE
CAMERA OPERATORIA	N. 6 SGABELLE SU RUOTR	S 49 COLORE 1915
REPARTO DEGENZA	N. 3 ARMADI DEGENZA	S 28 COLORE 484
	N. 7 COMODINI DEGENZA	S 28 COLORE 484
	N. 4 TAVOLI DEGENZA	S 35 COLORE 484
	N. 1 ARMADIO FARMACIA	S 37 COLORE 4842
	N. 2 ARMADIO ANTE BATTENTI	NS 38 METALLO
	N. 1 ARMADIO ANTE BATTENTI	NS 34 COLORE NOCE
	N. 2 CARRELLI MEDICAZIONI	S 15 ART. P4S344-A91
	N. 2 CASSETTIERE	NS 25 COLORE NOCE
	N. 3 POLTRONE UFFICIO	S 44 BLU
	N. 1 SCHEDARIO CON SERRASTURA	
RETINA MEDICA	N. 1 CASSETTIERA	NS 25 COLORE NOCE
	N. 1 TAVOLO 90X70X72	S 33
	N. SGABELLO FISSO	S 48
	N. 1 SGABELLO CON RUOTE	S 45
	N. 1 POLTRONA OPERATIVA	S 44
	N. 1 POLTRONA RELAX CON RUOTE	PG 64097
APA	N. 5 ARMADI DEGENZA	S 28 COLORE 484
	N. 2 TAVOLO 90X70X72	S 33 COLORE 484
AMBULATORIO/PREOSP.	N. 1 ARMADIO MEDICINALI 3145505	S 37
	N. 1 CARRELLO EMERGENZA LOTTO 3	S 17 PL422C4-RM
	N. 1 CARRELLO MEDICAZIONI LOTTO 3	S 16 PRE8AAA-G-A92
	N. 1 LAMPADA DA TAVOLO	NS 37
	N. 1 APPENDIABITI A STELO SENZA PORTAOMBRELLI	NS 35
	N. 1 ARMADIO LEGNO 4 ANTE	NS 33
	ARMADIO LEGNO 3 ANTE	NS 28
	N. 1 CASSETTIERE	NS 25 COLORE NOCE